

# Rassegna Stampa

Aprile-Giugno 2016



## 7° Corso internazionale di neurochirurgia *hands-on*

**Laboratorio Fondazione ICLO Arezzo**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**AGENZIE NAZIONALI**

PRIMA PAGINA NEWS	19 APRILE 2016
ADN KRONOS	21 APRILE 2016
9 COLONNE	21 APRILE 2016
ASKANEWS	28 APRILE 2016
IL VELINO	3 MAGGIO 2016

**RADIO E TV**

L'ITALIA CHE VA – RADIO 1	19 APRILE 2016
RADIO CUSANO CAMPUS – GENETICA OGGI	20 APRILE 2016
RADIO VAL TIBERINA (NOTIZIARIO)	21 APRILE 2016
RADIO BRUNO (NOTIZIARIO)	21 APRILE 2016
L'ITALIA CHE VA – GRP RAI	22 APRILE 2016
TELETRURIA	22 APRILE 2016
RADIO AREZZO	23 APRILE 2016
L'ITALIA CHE VA – GRP RAI	25 APRILE 2016
LINEA UNO	27 APRILE 2016
RADIO CUSANO CAMPUS – GENETICA OGGI	4 MAGGIO 2016
RADIO EFFE – INTERVISTA PROF. ROPERTO	4 MAGGIO 2016
RADIO EFFE – INTERVISTA PROF. MASTRONARDI	9 MAGGIO 2016
SKY TV FOCUS SALUTE E BENESSERE	GIUGNO 2016

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**STAMPA NAZIONALE E REGIONALE (CARTACEA)**

LA NAZIONE	20 APRILE 2016
CORRIERE DI AREZZO	22 APRILE 2016
LA NAZIONE	23 APRILE 2016
CORRIERE DELLO SPORT	26 APRILE 2016
QUOTIDIANO DI SICILIA	29 APRILE 2016
STARBENE	

**WEB**

CANCELLO ED ARNONE NEWS	17 APRILE 2016
AREZZO NOTIZIE	18 APRILE 2016
L'OPINIONISTA	19 APRILE 2016
LIQUIDA NOTIZIE	19 APRILE 2016
INTOPIC	19 APRILE 2016
METEOWEB	19 APRILE 2016
SATURNO NOTIZIE	20 APRILE 2016
RIVER FLASH	20 APRILE 2016
GO SALUTE	20 APRILE 2016
GIULIANOVA NEWS	20 APRILE 2016
LA FOLLA	21 APRILE 2016
METEOWEB	21 APRILE 2016
FATTI ITALIANI	22 APRILE 2016
VALTIBERINA INFORMA	22 APRILE 2016

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



MISTER X	22 APRILE 2016
GO NEWS	22 APRILE 2016
GIULIANOVA NEWS	22 APRILE 2016
NOTIZIE IN DIRETTA	22 APRILE 2016
RADIO AREZZO	23 APRILE 2016
QUI NEWS AREZZO	23 APRILE 2016
BLOGO	25 APRILE 2016
GO NEWS	27 APRILE 2016
AFFARI ITALIANI	27 APRILE 2016
BLOGO	27 APRILE 2016
METEOWEB	28 APRILE 2016
QUOTIDIANO DI SICILIA	29 APRILE 2016
HEALTH DESK	30 APRILE 2016
OGGI SALUTE	2 MAGGIO2016
IN DIES	2 MAGGIO2016

#### **PORTALI**

LIBERO	23 APRILE 2016
YAHOO	28 APRILE 2016

#### **Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

# Agenzie nazionali

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima  
Pagina  
News  
ppn

## NEWS PPN



### Sal - Neurochirurgia, parte da Arezzo network per cura patologie cerebrali

Roma, 19 apr (Prima Pagina News) Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7\* edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on"

rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso. "Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica - precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti". I NUOVI STRUMENTI - L'endoscopio è ormai da diversi anni uno dei principali strumenti del cambiamento tecnologico: di per sé non si tratta di una novità, ma è il suo utilizzo, sempre più preciso e meno invasivo, a sorprendere in positivo. Le più recenti novità riguardano gli strumenti di visualizzazione, le telecamere e i monitor HD e/o 3D. Il laser, inoltre, è uno strumento dalla grande efficacia: sebbene sia stato introdotto negli anni

Studio Comunicazione Diessecom

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

Ottanta, negli ultimi anni sono diventati ancora più efficaci e maneggevoli, veicolando l'energia laser attraverso una fibra ottica, adattandosi agli approcci mini invasivi e microscopici, consentendo precisione ed accuratezza, raggiungendo anche gli angoli più nascosti. L'IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO SUL CADAVERE - "L'apprendimento delle tecniche chirurgiche, soprattutto di quelle più complesse, deve avvenire in primo luogo sul cadavere e solo successivamente sul paziente - spiega il Prof. Mastronardi - E' comprovato infatti che l'unico sistema per preparare gli specializzandi ed i giovani specialisti ad una chirurgia di elevata qualità senza "sperimentare" o "provare" in vivo è l'esercizio sul cadavere. Ciò consente di apprendere tecniche complesse da colleghi più esperti, di praticare e verificare quanto appreso e di proiettarlo nella pratica chirurgica quotidiana, con evidenti risvolti favorevoli per i pazienti sia in termini di efficacia che di maggiore sicurezza del trattamento. IL CORSO - Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del Mondo, che possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale. COS'E' LA NEUROCHIRURGIA - La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto. Pertanto ogni procedura chirurgica che interessi il sistema nervoso e i suoi "involucri" (cranio, colonna vertebrale, meningi) è praticata dal Neurochirurgo. Tra i tumori cerebrali benigni, i meningiomi e i neurinomi sono quelli più comuni e colpiscono pazienti in ogni fascia di età. Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbidità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Le ristrettezze finanziarie delle Regioni obbligano i professionisti a conoscere bene le nuove tecnologie e a usarle quando veramente necessarie e indispensabili e corsi come questo insegnano ai giovani neurochirurghi di domani come e quando utilizzare i nuovi strumenti che l'ingegneria medica ci offre.

*(PPN) 19 apr 2016 16:45*

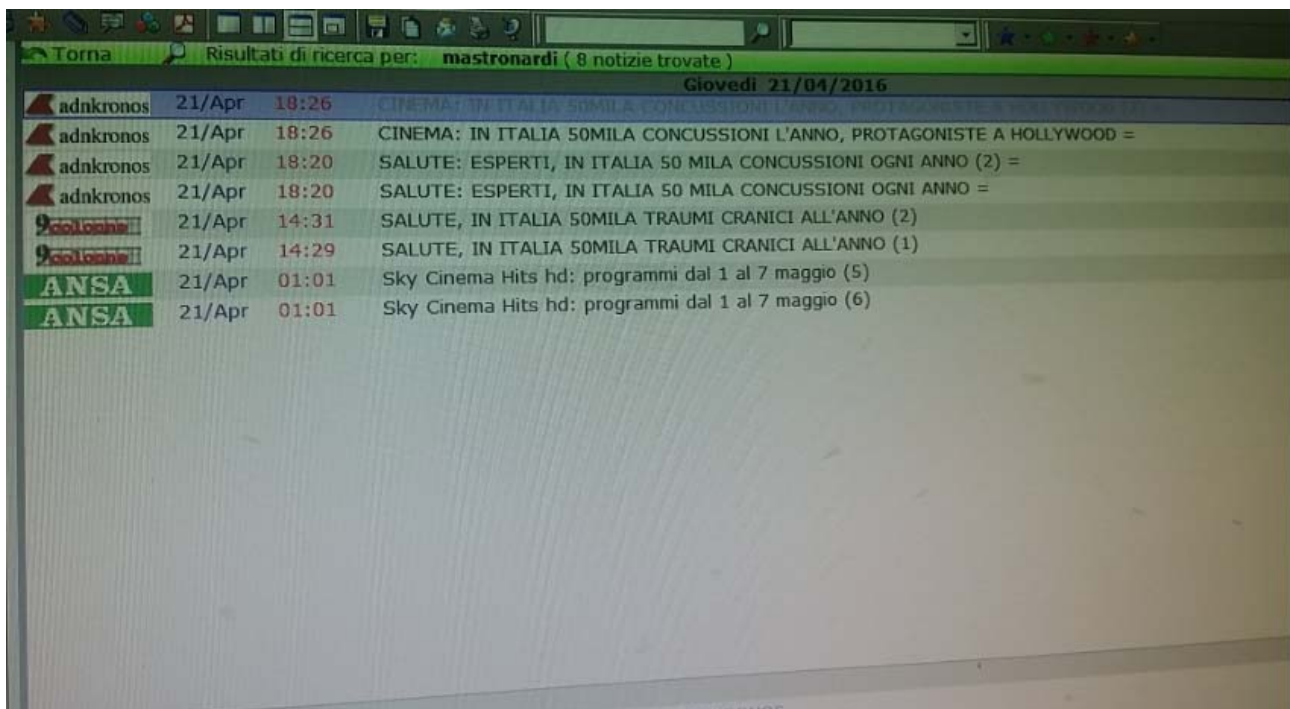
**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)





## Studio Comunicazione Diessecom

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



SALUTE: ESPERTI, IN ITALIA 50 MILA CONCUSSIONI OGNI ANNO (2) =

(AdnKronos Salute) - "I sintomi clinici trauma cranico concussivo - riepilogano gli esperti - sono precoci e tardivi, tra cui disturbi della memoria e dell'attenzione, stordimento, sguardo assente, stato confusionale, perdita di coscienza, cambiamenti dell'umore, cefalea, vomito, nausea e alterazione dello stato mentale, e possono essere il risultato di una disfunzione neuronale per lo più causata da anomalie funzionali piuttosto che anatomiche. L'insulto meccanico dà il via a una complessa cascata di eventi metabolici che portano alla alterazione di delicati equilibri omeostatici neuronali".

"I neuroni 'concussi' - conclude Mastronardi - entrano in un particolare stato di vulnerabilità e se subentra un secondo trauma concussivo mentre le cellule nervose si trovano in questo stato, possono essere irreversibilmente danneggiati dall'insorgenza dell'edema cerebrale. Questa condizione di vulnerabilità cerebrale indotta da ogni concussione è la fisiopatologia di base della 'sindrome del secondo impatto'. L'N-acetilasparginato è una sostanza che rappresenta in modo specifico il benessere metabolico neuronale e in studi recenti (pubblicati anche da neurochirurghi italiani) si è

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

rivelato - conclude - un valido marker del danno biochimico cerebrale post-traumatico".

(Com-Frm/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

21-APR-16 18:18

NNNNSALUTE: ESPERTI, IN ITALIA 50 MILA CONCUSSIONI OGNI ANNO =

Esce film 'Zona d'ombra' con Will Smith, medico che indaga su decessi nel football americano

Roma, 21 apr. (AdnKronos Salute) - Il Italia ogni anno si stimano almeno 50 mila nuove concussioni cerebrale, un evento traumatico relativamente frequente soprattutto in chi pratica attività sportive. Un tema di stretta attualità al centro del film 'Zona d'ombra' con Will Smith, da oggi nelle sale italiane. La star di Hollywood veste i panni di Bennet Omalu, il medico che cercò in ogni modo di portare all'attenzione pubblica una sua importante scoperta: una malattia degenerativa del cervello che colpiva i giocatori di football americano della Nfl, vittime di ripetuti colpi subiti alla testa.

"In rapporto alla gravità vi sono diversi tipi di concussione cerebrale: si va dai casi in cui gli effetti possono essere poco significativi a situazioni più severe che possono giungere fino al

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

pericolo di vita", spiegano gli esperti riuniti ad Arezzo per la settima edizione del Corso internazionale di dissezione 'hands-on', fino al 23 aprile, rivolto agli specialisti in neurochirurgia su preparati anatomici.

"La gestione del trauma cranico concussivo negli atleti - sottolinea Luciano Mastronardi, direttore Uoc Neurochirurgia dell'ospedale San Filippo Neri di Roma e presidente dell'Associazione italiana di dissezione anatomica (Aida) - deve pertanto prevedere una valutazione neurologica-neurochirurgica attenta sia nell'immediato che a distanza di giorni dal trauma, con osservazione clinica e indagini strumentali. La concussione è definita come una lesione cerebrale indotta da forze biomeccaniche causate da un trauma e caratterizzata dall'assenza di evidenti danni anatomici". (segue)

(Com-Frm/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

21-APR-16 18:18

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



# 9 colonne

211431 APR 16

SALUTE, IN ITALIA 50MILA TRAUMI CRANICI ALL'ANNO (1)

(9Colonne) Arezzo, 21 apr - La concussione cerebrale è un evento traumatico relativamente frequente: in Italia ogni anno si stimano almeno 50mila nuovi casi di questo tipo di traumi cranici per lo più correlati alla pratica sportiva. In rapporto alla gravità vi sono diversi tipi di concussione cerebrale: si va dai casi in cui gli effetti possono essere poco significativi a situazioni più severe che possono giungere fino al pericolo di vita. Si approfondirà anche questo aspetto durante la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on", da oggi a sabato ad Arezzo, rivolto agli specialisti in neurochirurgia su preparati anatomici. Il film "Concussion", dramma sportivo scritto e diretto da Peter Landesman, con protagonista Will Smith, esplora il lato nascosto dei rischi che corrono i giocatori di football concentrandosi in particolare sui traumi cerebrali. Nella pellicola Will Smith veste i panni di Bennet Omalu, un neuropatologo realmente esistito che ha contribuito attivamente a mettere in luce questi problemi legati al football. Secondo l'American Academy of Neurology la concussione post-traumatica può essere lieve (confusione transitoria della

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

durata di meno di 15 minuti, senza perdita di coscienza e senza ricovero), moderata (oltre 15 minuti, senza perdita di coscienza) e severa (con perdita di coscienza, breve o prolungata, che richiede il ricovero urgente). "La gestione del trauma cranico concussivo negli atleti - precisa Luciano Mastronardi, direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma e presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - deve pertanto prevedere una valutazione neurologica-neurochirurgica attenta sia nell'immediato che a distanza di giorni dal trauma, con osservazione clinica e indagini strumentali". (SEGUE)

211429 APR 16

TUMORI CERVELLO: 4.500 NUOVI CASI ANNO, IN AUMENTO TRA ANZIANI (1)

(9Colonne) Roma, 28 apr - Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: ad esempio, i meningiomi (tumori intracranici e spinali a partenza dalle meningi) sono più frequenti nelle donne ed i glioblastomi (tumori primitivi del cervello) negli uomini. I tumori cerebrali costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano: ancora ignote le cause, oltre naturalmente all'aumentata aspettativa di vita. Come precisa Luciano Mastronardi, direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma e presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) "cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

sono i disturbi che più spesso si portano alla diagnosi". Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. (SEGUE)

281331 APR 16 Tumori al cervello, 4.500 nuovi casi all'anno in Italia -2-

NNNNSALUTE, IN ITALIA 50MILA TRAUMI CRANICI ALL'ANNO (2)

(9Colonne) Arezzo, 21 apr - I sintomi clinici precoci e tardivi, tra cui disturbi della memoria e dell'attenzione, stordimento, sguardo assente, stato confusionale, perdita di coscienza, cambiamenti dell'umore, cefalea, vomito, nausea e alterazione dello stato mentale, possono essere il risultato di una disfunzione neuronale per lo più causata da anomalie funzionali piuttosto che anatomiche. L'insulto meccanico dà il via a una complessa cascata di eventi metabolici che portano alla alterazione di delicati equilibri omeostatici neuronali. Partendo dalla neurotossicità, disturbi del metabolismo energetico causati da una disfunzione dei mitocondri iniziale sembrano essere la spiegazione biochimica principale per la maggior parte dei segni e sintomi presenti dopo una concussione. "I neuroni 'concussi' - spiega Mastronardi, unico italiano membro del Board dei docenti specialisti ad Arezzo - entrano in un particolare stato di vulnerabilità e se subentra un secondo trauma concussivo mentre le cellule nervose si trovano in questo stato, possono essere irreversibilmente danneggiati dall'insorgenza dell'edema cerebrale. Questa condizione di vulnerabilità cerebrale indotta da ogni concussione è la

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

fisiopatologia di base della 'sindrome del secondo impatto'.

L'N-acetilaspato è una sostanza che rappresenta in modo specifico il benessere metabolico neuronale e in studi recenti (pubblicati anche da neurochirurghi Italiani) si è rivelato un valido marker del danno biochimico cerebrale post-traumatico".

(red)

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)





Roma, 28 apr. (askanews) - Come precisa Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - "qualsiasi aumento di volume all'interno del cranio si traduce in un aumento della pressione intracranica, in quanto la scatola cranica è inestensibile. Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che più spesso si portano alla diagnosi".

Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: ad esempio, i meningiomi (tumori intracranici e spinali a partenza dalle meningi) sono più frequenti nelle donne ed i glioblastomi (tumori primitivi del cervello) negli uomini. I tumori cerebrali costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano: ancora ignote le cause, oltre naturalmente all'aumentata aspettativa di vita.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

La tecnologia svolgerà un ruolo chiave sempre maggiore per sconfiggere questa malattia: gli enormi passi in avanti, fatti soprattutto negli ultimi 5 anni, promettono importanti cambiamenti e tempi di intervento sempre più veloci ed efficaci.

Il progresso ha così accelerato il processo di guarigione e di osservazione, con strumenti meno invasivi e più innovativi.

"La Neuronavigazione - spiega Raffaelino Roperto, neurochirurgo del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri di Roma - è un sistema di localizzazione stereotassico tecnologicamente avanzato che permette di fornire una localizzazione precisa (ed in tempo reale) dell'anatomia del paziente integrando e mostrando un qualunque punto del campo operatorio su una immagine TAC o RMN dello stesso paziente selezionata preoperatoriamente. Il Monitoraggio Neurofisiologico intraoperatorio, permette di eseguire interventi sempre più complessi, riducendo in maniera significativa il rischio di deficit neurologici post-operatori.

Un'altra importante metodica è rappresentata dall'Awake Surgery, ossia tutti quegli interventi craniotomici a paziente sveglio e collaborante, con lo scopo di rimuovere quanto più tumore possibile senza provocare danni neurologici aggiuntivi e permanenti".

Red/Apa

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

281205 APR 16

Tumori al cervello, 4.500 nuovi casi all'anno in Italia -2-

Roma, 28 apr. (askanews) - Come precisa Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - "qualsiasi aumento di volume all'interno del cranio si traduce in un aumento della pressione intracranica, in quanto la scatola cranica è inestensibile. Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che più spesso si portano alla diagnosi".

Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: ad esempio, i meningiomi (tumori intracranici e spinali a partenza dalle meningi) sono più frequenti nelle donne ed i glioblastomi (tumori primitivi del cervello) negli uomini. I tumori cerebrali costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano: ancora ignote le cause, oltre naturalmente

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

all'aumentata aspettativa di vita.

La tecnologia svolgerà un ruolo chiave sempre maggiore per sconfiggere questa malattia: gli enormi passi in avanti, fatti soprattutto negli ultimi 5 anni, promettono importanti cambiamenti e tempi di intervento sempre più veloci ed efficaci.

Il progresso ha così accelerato il processo di guarigione e di osservazione, con strumenti meno invasivi e più innovativi.

"La Neuronavigazione - spiega Raffaelino Roperto, neurochirurgo del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri di Roma - è un sistema di localizzazione stereotassico tecnologicamente avanzato che permette di fornire una localizzazione precisa (ed in tempo reale) dell'anatomia del paziente integrando e mostrando un qualunque punto del campo operatorio su una immagine TAC o RMN dello stesso paziente selezionata preoperatoriamente. Il Monitoraggio Neurofisiologico intraoperatorio, permette di eseguire interventi sempre più complessi, riducendo in maniera significativa il rischio di deficit neurologici post-operatori.

Un'altra importante metodica è rappresentata dall'Awake Surgery, ossia tutti quegli interventi craniotomici a paziente sveglio e collaborante, con lo scopo di rimuovere quanto più tumore possibile senza provocare danni neurologici aggiuntivi e permanenti".

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

Red/Apa

## Tumori al cervello, 4.500 nuovi casi all'anno in Italia -2-

Roma, 28 apr. (askanews) - Come precisa Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomico (AIDA) - "qualsiasi aumento di volume all'interno del cranio si traduce in un aumento della pressione intracranica, in quanto la scatola cranica è inestensibile. Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che più spesso si portano alla diagnosi".

Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: ad esempio, i meningiomi (tumori intracranici e spinali a partenza dalle meningi) sono più frequenti nelle donne ed i glioblastomi (tumori primitivi del cervello) negli uomini. I tumori cerebrali costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano: ancora ignote le cause, oltre naturalmente all'aumentata aspettativa di vita.

La tecnologia svolgerà un ruolo chiave sempre maggiore per sconfiggere questa malattia: gli enormi passi in avanti, fatti soprattutto negli ultimi 5 anni, promettono importanti interventi sempre più veloci ed efficaci.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

281205 APR 16

Salute, tumori al cervello: 4.500 i nuovi casi ogni anno in Italia

In aumento i casi negli anziani

(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 03 MAG - Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta piu' colpito di quello femminile, sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: i meningiomi, ad esempio, sono piu' frequenti nelle donne. Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico piu' efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilita', ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Sono questi i presupposti scientifici della 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. "Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica Il cambiamento principale e' stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure piu' rapide e piu' efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia e' sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre piu' efficaci ed efficienti". I SINTOMI - Come precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - "qualsiasi aumento di volume all'interno del cranio si traduce in un aumento della pressione intracranica, in quanto la scatola cranica e' inestensibile. Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che piu' spesso si portano alla diagnosi". I DATI - Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta piu' colpito di quello femminile sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: ad esempio, i meningiomi (tumori intracranici e spinali a partenza dalle meningi) sono piu' frequenti nelle donne ed i glioblastomi (tumori primitivi del cervello) negli uomini. I tumori cerebrali costituiscono il tipo piu' comune di neoplasie in pazienti pediatrici. In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano: ancora ignote le cause, oltre naturalmente all'aumentata aspettativa di vita. L'APPORTO DELLA TECNOLOGIA - La tecnologia svolgera' un ruolo chiave sempre maggiore per sconfiggere questa malattia: gli enormi passi in avanti, fatti soprattutto negli ultimi 5 anni,

**Studio Comunicazione Diessecom**

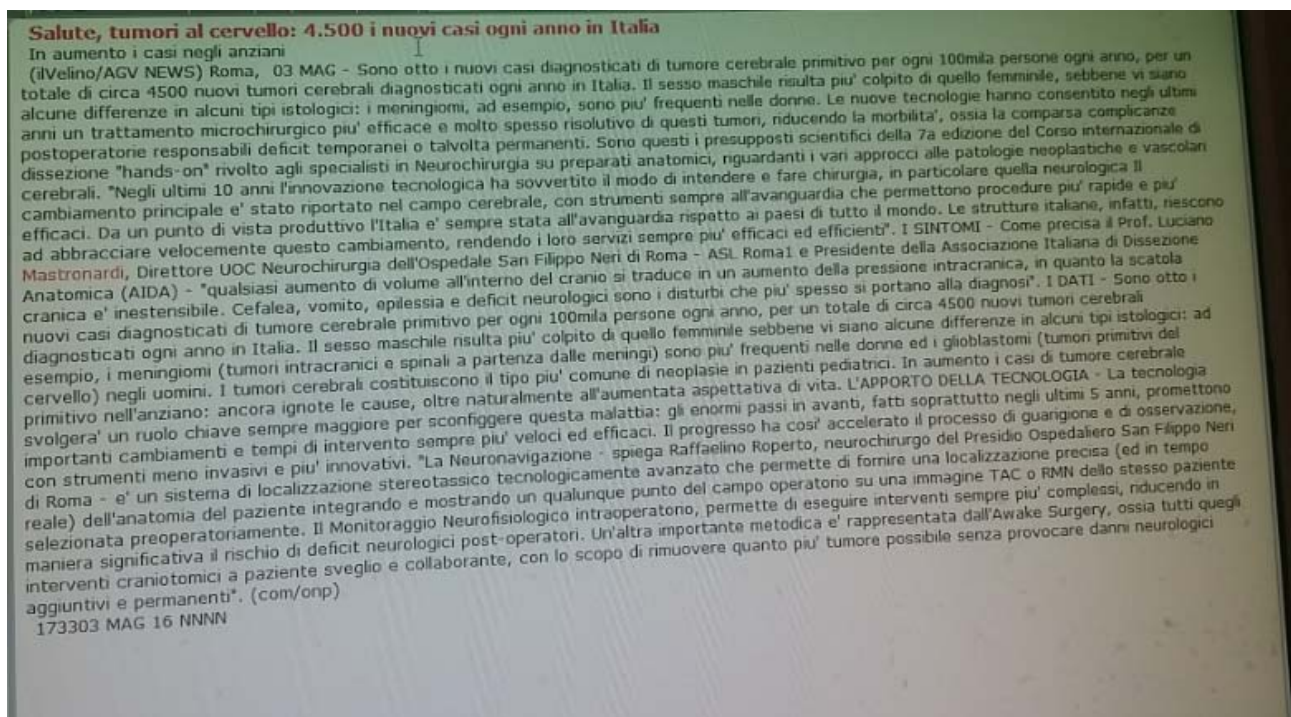
Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

promettono importanti cambiamenti e tempi di intervento sempre piu' veloci ed efficaci. Il progresso ha cosi' accelerato il processo di guarigione e di osservazione, con strumenti meno invasivi e piu' innovativi. "La Neuronavigazione - spiega Raffaelino Roperto, neurochirurgo del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri di Roma - e' un sistema di localizzazione stereotassico tecnologicamente avanzato che permette di fornire una localizzazione precisa (ed in tempo reale) dell'anatomia del paziente integrando e mostrando un qualunque punto del campo operatorio su una immagine TAC o RMN dello stesso paziente selezionata preoperatoriamente. Il Monitoraggio Neurofisiologico intraoperatorio, permette di eseguire interventi sempre piu' complessi, riducendo in maniera significativa il rischio di deficit neurologici post-operatori. Un'altra importante metodica e' rappresentata dall'Awake Surgery, ossia tutti quegli interventi craniotomici a paziente sveglio e collaborante, con lo scopo di rimuovere quanto piu' tumore possibile senza provocare danni neurologici aggiuntivi e permanenti". (com/omp)

173303 MAG 16 NNNN



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



# Radio e tv

Sky Tv Focus Salute e benessere



<https://vimeo.com/175661731>

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)





**INTERVISTA AL PROF. MASTRONARDI IL 19 APRILE 2016**

<http://www.litaliacheva.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-20d593f7-39d3-487a-b1c1-6f56504693b3.html>

**Studio Comunicazione Diessecom**



Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

L'Italia che va del 19/04/2016

19/04/2016

 correlati  mail to



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



**INTERVISTA AL PROF. MASTRONARDI IL 20 APRILE 2016**



<http://www.radiocusanocampus.it/podcast/?prog=130>

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

*NeurologiaChirurgica.it*



**RADIO VALTIBERINA – COMUNICAZIONE IN NOTIZIARIO**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

*NeurologiaChirurgica.it*



**COMUNICAZIONE IN NOTIZIARIO**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

<http://www.grp.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-dbedd1a8-5b53-4b5e-8486-bccbd36f3309.html>



## **INTERVISTA AL PROF. MASTRONARDI IL 22 APRILE 2016**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

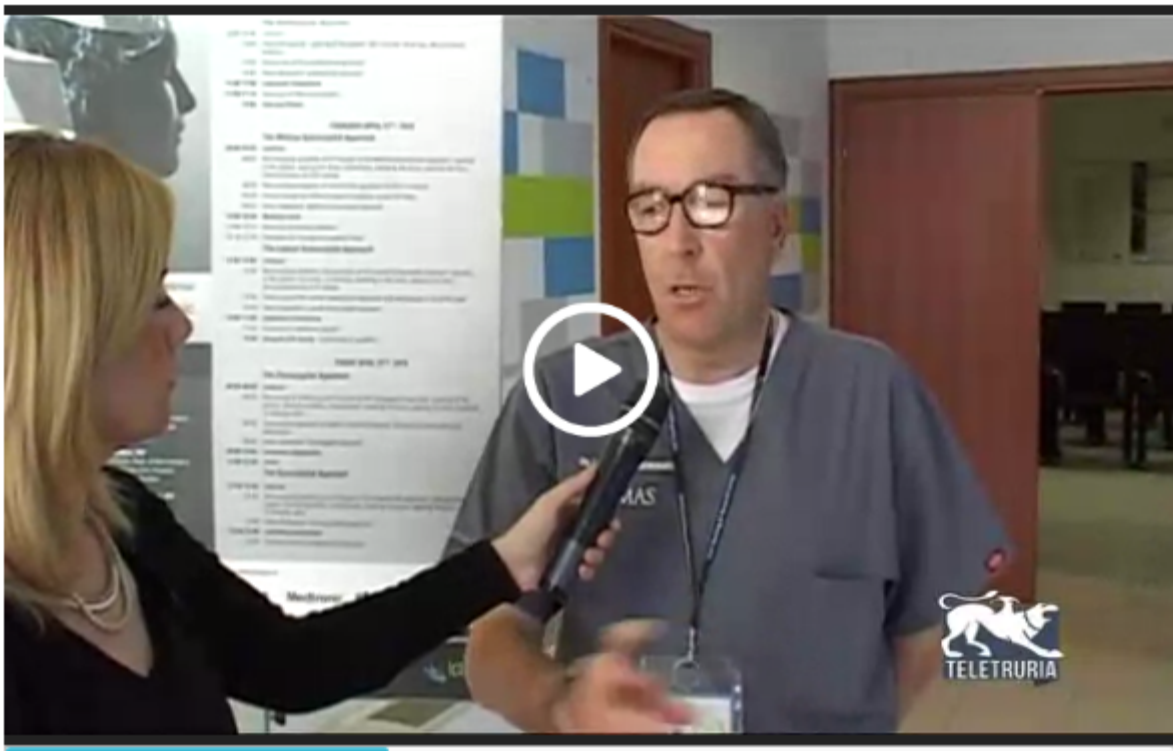
Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**TELETRURIA**

<http://www.teletruria.it/video/index.php?id=25603>

## Formazione medica con il neurochirurgo Mastronardi ad Arezzo

Venerdì 22 Aprile 2016



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)





INTERVISTA AL PROF. MASTRONARDI IL 23 APRILE 2016

## Arezzo centro d'Italia per la neurochirurgia, Toscana polo di eccellenza per ricerca e formazione

Publicato: 23 APRILE 2016 Scritto da REDAZIONE NOTIZIE



Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Arezzo ha ospitato la 6a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso la sede della ICLO di Arezzo si è concentrato principalmente sul contributo della tecnologia, talmente avanzata da poter permettere un risultato mai così preciso. "Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica -

precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - *Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti"*



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



<http://www.grp.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-dbedd1a8-5b53-4b5e-8486-bccbd36f3309.html>



## **INTERVISTA AL PROF. MASTRONARDI IL 25 APRILE 2016**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



**LINEA UNO – COMUNICAZIONE IN NOTIZIARIO**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



**INTERVISTA AL PROF. MASTRONARDI IL 4 MAGGIO 2016**



<http://www.radiocusanocampus.it/podcast/?prog=130>

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



**INTERVISTA AL PROF. ROPERTO IL 5 MAGGIO 2016**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



**INTERVISTA AL PROF. MASTRONARDI IL 9 MAGGIO 2016**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

# Stampa nazionale e regionale (cartacea)

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

# LA NAZIONE

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Tiratura: n.d.  
Diffusione 12/2013: 5.256  
Lettori Ed. I 2015: 76.000  
Quotidiano - Ed. Arezzo

LA NAZIONE  
**AREZZO**

Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis

20-APR-2016  
da pag. 9  
foglio 1  
www.datastampa.it

## **Neurochirurgia: forum per specialisti da tutto il mondo**

**Arezzo**

**TORNA** ad Arezzo il corso internazionale di dissezione per specialisti in neurochirurgia provenienti da tutto il mondo per la cura delle patologie cerebrali con tecnologie avanzate. Il focus di quest'edizione è concentrato sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici e sul loro corretto utilizzo sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la settima edizione del corso internazionale di dissezione presso il laboratorio della Fondazione Iclo di Arezzo.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



Studio Comunicazione Diessecom

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



# LA NAZIONE



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

## TRAUMI CRANICI E SPORT IL RISCHIO ZONA D'OMBRA

Il professor Mastronardi spiega i pericoli legati ai colpi alla testa: «In Italia ogni anno 50mila nuovi casi di concussione cerebrale»



«Nel caso del pugilato le conseguenze dovute alle continue sollecitazioni sono dimostrate da tempo»

«Non è detto che i sintomi siano immediati, dipende dalla progressione delle microlesioni»



L'ex pugile Cassius Clay, affetto dal morbo di Parkinson

In medicina vengono generalmente indicati come "traumi concussivi" ma nel linguaggio comune altro non sono che gli urti subiti dalla testa durante la pratica degli sport da contatto, su tutti boxe e football americano. Il film dal titolo "Zona d'ombra" e il libro dallo stesso titolo pubblicato da Piemme Edizioni stanno riportando l'attenzione su un aspetto drammatico spesso sottovalutato, dagli sportivi in primis, ossia quello dei danni neurologici dovuti dalle continue sollecitazioni a cui la testa è sottoposta durante alcuni sport "a rischio". A tal proposito si è espresso il professor Luciano Mastronardi, direttore Uoc Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e presidente dell'Aida - Associazione italiana di dissezione anatomica, intervenuto ai microfoni di Radio Cusano Campus nella diretta del programma "Genetica Oggi".

**Professore, traumi cranici e sport: se ne parla in un libro e in un film appena usciti. Una storia vera che ci porta a riflettere sui rischi degli sport da contatto.**

«I rischi sono stati ormai dimostrati da tempo. Il primo sport in assoluto che dimostrò con chiarezza, in un grandissimo campione, come i colpi ripetuti possano portare alla demenza è il pugilato. Il campione a cui faccio riferimento è Cassius Clay, che soffre di demenza post-parkinsoniana e Parkinson. Il football americano, di cui si parla nel libro, e altri sport di grande impatto possono dare il fenomeno»



Il professor Luciano Mastronardi, direttore dell'Unità di Neurochirurgia del San Filippo Neri

«I danni possono accumularsi: agli esami diagnostici sono visibili come "aree di vuoto"»

della concussione cerebrale».

**Cosa si intende per concussione cerebrale?**

«La concussione cerebrale è un evento traumatico relativamente frequente. In Italia ogni anno si stimano almeno 40mila-50mila nuovi casi di questo tipo di traumi cranici per lo più correlati alla pratica sportiva. In rapporto alla gravità, vi sono diversi tipi di concussione cerebrale: si va dai casi in cui gli effetti possono essere poco significativi a situazioni più severe che possono giungere fino al pericolo di vita. Spesso, quando si fanno accertamenti diagnostici, come una Tac, in un paziente che ha subito traumi da concussione cerebrale, non si trovano grandi risvolti perché sono perlopiù dei danni funzionali. Ma se questi sono ripetuti nel corso del tempo, possono provocare delle microlesioni organiche che accumulandosi portano anche alla demenza. Questa è una cosa che era già abbastanza nota proprio per via del pugilato».

**I sintomi clinici possono manifestarsi anche tardivamente?**

«Certamente. Non è detto, infatti, che si verifichino subito, perché dipende tutto dal numero ripetuto di impatti e dalla sede in cui si realizza progressivamente il danno. Un danno che normalmente non è visibile in fase precoce ma soltanto quando se ne accumulano degli altri. C'è una sorta di "effetto somma" e diventano visibili agli esami diagnostici come delle "aree di vuoto", come dei piccoli infarti o delle piccole ischemie. Ciò può portare a una demenza presenile».

**Nel calcio invece? L'impatto della testa con la palla può dare problemi?**

«Su questo non ci sono grandi evidenze cliniche o dimostrazioni in letteratura medica, ma è decisamente molto meno importante rispetto ad altri sport. Anche se, non sendoci una dimostrazione letteraria, questa è più una mia sensazione personale».

Studio Comunicazione Diessecom

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

# QUOTIDIANO DI SICILIA

www.quotidianodisicilia.it Direttore Carlo Alberto Tregua  
dal 1979



**Quotidiano di Sicilia** del 29/04/16 pag. 21

Come precisa [Luciano Mastronardi](#), Direttore Uoc Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - Asl Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (Aida) - "qualsiasi aumento di ...

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

*NeurologiaChirurgica.it*

---

# Starbene

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

# Web

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

# Cancelled ArnoneNews

di Matilde Maisto



NEUROCHIRURGIA – Da Arezzo l'appello degli specialisti: "Formazione e aggiornamento essenziali. Italia e Grecia

 PUBLISHED APRILE 17, 2015  COMMENTS 0

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



Si apre oggi ad Arezzo, sino al 17 aprile, il congresso internazionale di dissezione "hands-on" per specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici

NEUROCHIRURGIA - L'APPELLO DEGLI SPECIALISTI: "FONDAMENTALE L'APPRENDIMENTO SU CADAVERE". ITALIA E GRECIA FANALINI DI CODA DELLA RICERCA

Dai tempi di Leonardo Da Vinci l'Italia è stata la prima ad aver scoperto l'importanza di investire sul corpo come strumento di formazione. Oggi in Italia c'è ancora una forte resistenza a causa dei rapporti tra Stato e Chiesa, ma non a causa delle due parti, bensì dall'assimilazione di questa concezione nella cultura italiana.

5° Corso internazionale Hands-on di microchirurgia cerebrale

ICLO Lab/Nicola's Foundation, Arezzo, 15 -17 Aprile

Luciano Mastronardi

Direttore UOC Neurochirurgia

Ospedale San Filippo Neri, ASL RME, Roma

[www.neurologiachirurgica.it](http://www.neurologiachirurgica.it)

Apprendere dai corpi senza vita per formare i nuovi specialisti di domani. Dopo il successo dei corsi hands-on organizzati dal 2009 a Borås (Göteborg), in Svezia e in considerazione della grande richiesta internazionale, arriva anche in Italia il Congresso internazionale organizzato dal Gruppo Didattico Friends. È Arezzo la città prescelta per il primo corso del settore in Italia: si tratta di una tre giorni riservata a specialisti e futuri professionisti di età tra i 30 e i 40 anni che permette di operare su preparati anatomici umani per studiare al meglio l'anatomia e per non commettere errori in un paziente che rischia la vita.

L'APPELLO ALLE ISTITUZIONI - "Un gruppo di istruzione per giovani neurochirurghi - precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri, Roma - per formazione su cadaveri: una équipe di specialisti altamente specializzati provenienti da tutta Europa, di cui io sono l'unico rappresentante italiano. Quello che mi piace sottolineare a chi si mostra scettico su questo tipo di formazione è: "preferisci essere operato da un chirurgo che è diventato un esperto esercitandosi su preparati anatomici o da un chirurgo che fa la sua esperienza su di te?". È una riflessione che bisogna fare soprattutto in Italia perché qui questa pratica non è vista ancora di buon occhio e i corpi italiani non possono essere usati per questa fondamentale metodologia di lavoro e studio".

Il primo di questi congressi si apre oggi, sino al 17 aprile, presso il Laboratorio della Fondazione ICLO: si tratta di un corso di dissezione "hands-on" per specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. I docenti del gruppo Friends, esperti internazionali in materia, effettueranno lezioni teoriche, dimostrazioni pratiche e tutoraggio dei partecipanti durante la dissezione anatomica. Il tutto svolto in un ambiente sereno ed amichevole. Cinque gli italiani presenti tra i discenti, di cui due donne.

IL CASO ITALIANO - "Arezzo è una delle pochissime realtà in Italia - aggiunge il Prof. Mastronardi - con un equipaggiamento tecnico necessario per questo tipo di corsi. In Italia c'è ancora una forte resistenza a causa dei secolari accordi tra Stato e Chiesa, ma non a causa delle due parti, bensì dall'assimilazione di questa concezione nella cultura italiana. Negli altri Paesi del mondo questo metodo formativo viene riconosciuto come indispensabile per la didattica: a causa di questo nostro limite, non si possono usare cadaveri italiani. Un'analogia, la nostra, con lo scenario greco: noi siamo i fanalini di coda della ricerca e della didattica in chirurgia. Eppure l'Italia ha una grande Storia in questo campo: dai tempi di Leonardo Da Vinci siamo noi quelli che abbiamo per primi scoperto la necessità di investire sul corpo come strumento di formazione e di ricerca".

I VANTAGGI - Il recupero di questa antica tradizione comporterebbe un abbattimento di costi di istruzione di circa un quarto di quello che si spende per la formazione nel settore. Tutto ciò deve essere ancora oggi speso appreso all'estero, con conseguenti trasferimenti costosi ed eventuale rischio di un non ritorno del giovane chirurgo una volta entrato in un contesto lavorativo altamente professionale. Non soltanto si spendono quindi soldi, ma si rischia di perdere indispensabili leve per il futuro delle specialità medica e chirurgiche.

IL CORSO - Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 14 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del Mondo, che lavoreranno su sette workstation. Come caratteristica dei nostri corsi, gli approcci microchirurgici verranno eseguiti in ogni stazione sotto la guida di un tutor e con la dimostrazione di un docente al tavolo master. La sessione teorica è limitata allo stretto necessario ed ogni giorno alla fine della dissezione verrà riepilogato quanto appreso nella giornata. Verranno trattati i seguenti approcci chirurgici su preparati anatomici: Approccio Pterionale, Retrosigmoideo, Suboccipitale mediano, Subtemporale ed Interemisferico-Transcalloso.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)





**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

# AREZZO Notizie

## Neurochirurgia, ecco il network internazionale per la cura delle patologie cerebrali

*Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7ª edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.*

*"Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica – precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma – ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti".*

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

*I NUOVI STRUMENTI – L'endoscopio è ormai da diversi anni uno dei principali strumenti del cambiamento tecnologico: di per sé non si tratta di una novità, ma è il suo utilizzo, sempre più preciso e meno invasivo, a sorprendere in positivo. Le più recenti novità riguardano gli strumenti di visualizzazione, le telecamere e i monitor HD e/o 3D. Il laser, inoltre, è uno strumento dalla grande efficacia: sebbene sia stato introdotto negli anni Ottanta, negli ultimi anni sono diventati ancora più efficaci e maneggevoli, veicolando l'energia laser attraverso una fibra ottica, adattandosi agli approcci mini invasivi e microscopici, consentendo precisione ed accuratezza, raggiungendo anche gli angoli più nascosti.*

*L'IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO SUL CADAVERE – "L'apprendimento delle tecniche chirurgiche, soprattutto di quelle più complesse, deve avvenire in primo luogo sul cadavere e solo successivamente sul paziente – spiega il Prof. Mastronardi – E' comprovato infatti che l'unico sistema per preparare gli specializzandi ed i giovani specialisti ad una chirurgia di elevata qualità senza "sperimentare" o "provare" in vivo è l'esercizio sul cadavere. Ciò consente di apprendere tecniche complesse da colleghi più esperti, di praticare e verificare quanto appreso e di proiettarlo nella pratica chirurgica quotidiana, con evidenti risvolti favorevoli per i pazienti sia in termini di efficacia che di maggiore sicurezza del trattamento.*

*IL CORSO – Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del Mondo, che possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.*

*COS'E' LA NEUROCHIRURGIA – La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto. Pertanto ogni procedura chirurgica che interessi il sistema nervoso e i suoi "involucri" (cranio, colonna vertebrale, meningi) è praticata dal Neurochirurgo.*

*Tra i tumori cerebrali benigni, i meningiomi e i neurinomi sono quelli più comuni e colpiscono pazienti in ogni fascia di età. Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Le ristrettezze finanziarie delle Regioni obbligano i professionisti a conoscere bene le nuove tecnologie e a usarle quando veramente necessarie e indispensabili e corsi come questo insegnano ai giovani neurochirurghi di domani. Aggiungi un nuovo appuntamento per domani come e quando utilizzare i nuovi strumenti che l'ingegneria medica ci offre.*



Redazione Arezzo Notizie

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



Home > Tecnologia > Arezzo, neurochirurgia: dal 21 aprile al via il Corso internazionale di dissezione...

Tecnologia

## Arezzo, neurochirurgia: dal 21 aprile al via il Corso internazionale di dissezione "hands-on"

Da Redazione - aprile 19, 2016

308

*Mastronardi (AIDA): "Il focus di quest'edizione è concentrato sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, mai così precisi e efficaci da permetterci un risultato di assoluta straordinarietà"*

AREZZO – Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7\* edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

“Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica – precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma – ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti”.

**I NUOVI STRUMENTI** – L'endoscopio è ormai da diversi anni uno dei principali strumenti del cambiamento tecnologico: di per sé non si tratta di una novità, ma è il suo utilizzo, sempre più preciso e meno invasivo, a sorprendere in positivo. Le più recenti novità riguardano gli strumenti di visualizzazione, le telecamere e i monitor HD e/o 3D. Il laser, inoltre, è uno strumento dalla grande efficacia: sebbene sia stato introdotto negli anni Ottanta, negli ultimi anni sono diventati ancora più efficaci e maneggevoli, veicolando l'energia laser attraverso una fibra ottica, adattandosi agli approcci mini invasivi e microscopici, consentendo precisione ed accuratezza, raggiungendo anche gli angoli più nascosti.

**L'IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO SUL CADAVERE** – “L'apprendimento delle tecniche chirurgiche, soprattutto di quelle più complesse, deve avvenire in primo luogo sul cadavere e solo successivamente sul paziente – spiega il Prof. Mastronardi – È comprovato infatti che l'unico sistema per preparare gli specializzandi ed i giovani specialisti ad una chirurgia di elevata qualità senza “sperimentare” o “provare” in vivo è l'esercizio sul cadavere. Ciò consente di apprendere tecniche complesse da colleghi più esperti, di praticare e verificare quanto appreso e di proiettarlo nella pratica chirurgica quotidiana, con evidenti risvolti favorevoli per i pazienti sia in termini di efficacia che di maggiore sicurezza del trattamento.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**IL CORSO** – Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del Mondo, che possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

**COS'É LA NEUROCHIRURGIA** – La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto. Pertanto ogni procedura chirurgica che interessi il sistema nervoso e i suoi "involucri" (cranio, colonna vertebrale, meningi) è praticata dal Neurochirurgo.

Tra i tumori cerebrali benigni, i meningiomi e i neurinomi sono quelli più comuni e colpiscono pazienti in ogni fascia di età. Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Le ristrettezze finanziarie delle Regioni obbligano i professionisti a conoscere bene le nuove tecnologie e a usarle quando veramente necessarie e indispensabili e corsi come questo insegnano ai giovani neurochirurghi di domani come e quando utilizzare i nuovi strumenti che l'ingegneria medica ci offre.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)


Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

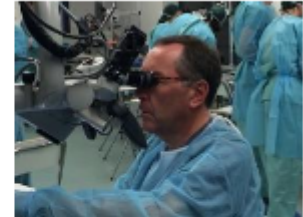
Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

Liquida

## Medicina: ad Arezzo la settima edizione del corso di dissezione "hands-on"


19 APRILE 2016 FONTE: NOTIZIE METEO

ci offre. L'articolo Medicina: ad Arezzo la settima edizione del corso di dissezione "hands-on" sembra essere il primo su [Meteo Web](#). 



## Neurochirurgia: da Arezzo parte il network internazionale per la cura delle patologie cerebrali con tecnologie avanzate

19 APRILE 2016 FONTE: NOTIZIE METEO

ci offre. L'articolo [Neurochirurgia](#): da Arezzo parte il network internazionale per la cura delle patologie cerebrali con tecnologie avanzate sembra essere il primo su [Meteo Web](#). 



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



## Medicina: ad Arezzo la settima edizione del corso di dissezione "hands-on"

Martedì, 19 Aprile 2016 Meteo Web



Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7\* edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su...

Toscana

Arezzo

Cronaca

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

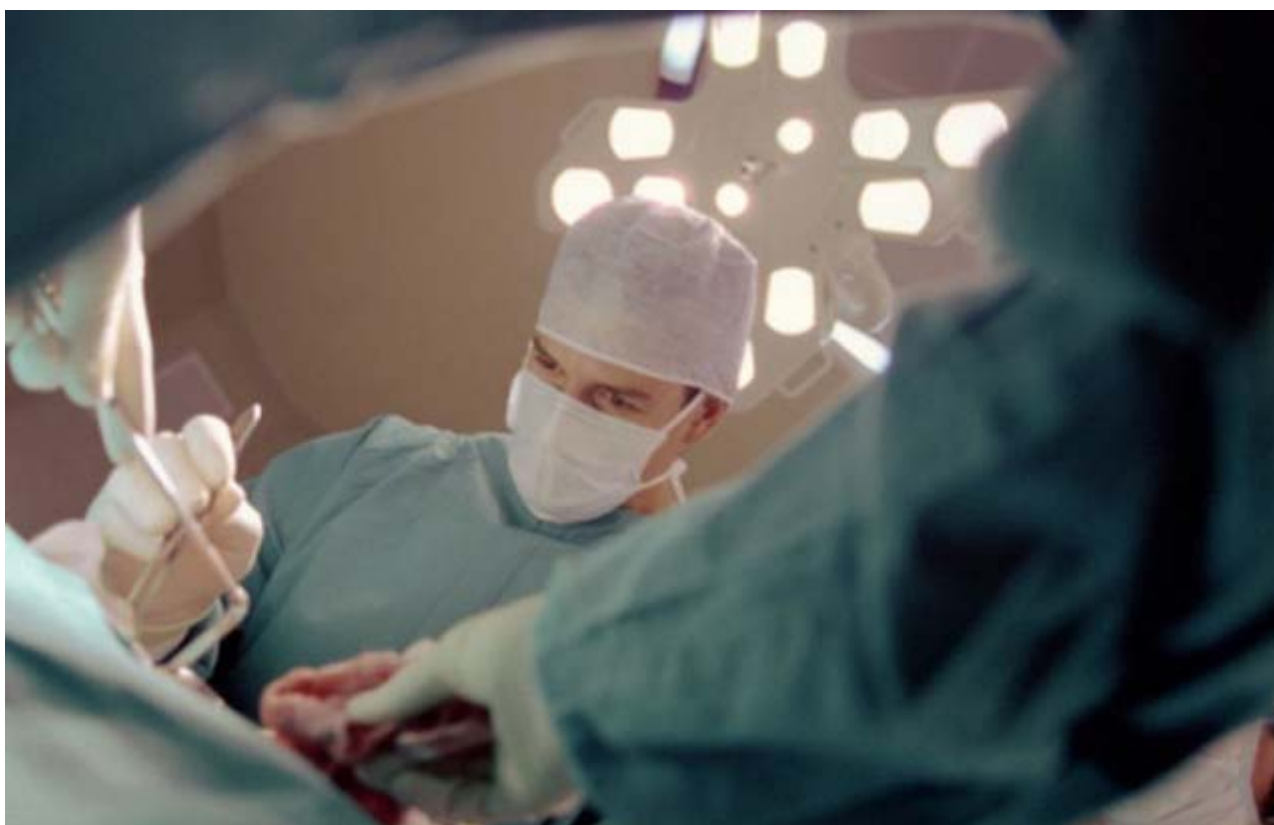


## Neurochirurgia: da Arezzo parte il network internazionale per la cura delle patologie cerebrali con tecnologie avanzate

La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto

Di *Filomena Fotia* - 19 aprile 2016 - 11:56

 Mi piace 373 mila



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri.** Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7ª edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in **Neurochirurgia** su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

*"Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica - precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti".*

**I NUOVI STRUMENTI** - L'endoscopio è ormai da diversi anni uno dei principali strumenti del cambiamento tecnologico: di per sé non si tratta di una novità, ma è il suo utilizzo, sempre più preciso e meno invasivo, a sorprendere in positivo. Le più recenti novità riguardano gli strumenti di visualizzazione, le telecamere e i monitor HD e/o 3D.



Il **laser**, inoltre, è uno strumento dalla grande efficacia: sebbene sia stato introdotto negli anni Ottanta, negli ultimi anni sono diventati ancora più efficaci e maneggevoli, veicolando l'energia laser attraverso una fibra ottica, adattandosi agli approcci mini invasivi e microscopici, consentendo precisione ed accuratezza, raggiungendo anche gli angoli più nascosti.

**L'IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO SUL CADAVERE** - *"L'apprendimento delle tecniche chirurgiche, soprattutto di quelle più complesse, deve avvenire in primo luogo sul cadavere e solo successivamente sul paziente - spiega il Prof. Mastronardi - E' comprovato infatti che l'unico sistema per preparare gli specializzandi ed i giovani specialisti ad una chirurgia di elevata qualità senza "sperimentare" o "provare" in vivo è l'esercizio sul cadavere. Ciò consente di apprendere tecniche complesse da colleghi più esperti, di praticare e verificare quanto appreso e di proiettarlo nella pratica chirurgica quotidiana, con evidenti risvolti favorevoli per i pazienti sia in termini di efficacia che di maggiore sicurezza del trattamento.*

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**IL CORSO** - Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del Mondo, che possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il



focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

**COS'E' LA NEUROCHIRURGIA** - La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto. Pertanto ogni procedura chirurgica che interessi il sistema nervoso e i suoi "involucri" (cranio, colonna vertebrale, meningi) è praticata dal Neurochirurgo.

Tra i tumori cerebrali benigni, i meningiomi e i neurinomi sono quelli più comuni e colpiscono pazienti in ogni fascia di età. Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Le ristrettezze finanziarie delle Regioni obbligano i professionisti a conoscere bene le nuove tecnologie e a usarle quando veramente necessarie e indispensabili e corsi come questo insegnano ai giovani neurochirurghi di domani come e quando utilizzare i nuovi strumenti che l'ingegneria medica ci offre.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)





## Arezzo cuore della neurochirurgia in Italia: parte il corso internazionale di dissezione

*"Il focus di quest'edizione 2016 è concentrato sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, mai così precisi e efficaci da permetterci risultati straordinari" - sottolinea il Prof. Mastronardi, Presidente AIDA*



La concussione cerebrale è un evento traumatico relativamente frequente: in Italia ogni anno si stimano almeno 50mila nuovi casi di questo tipo di traumi cranici per lo più correlati alla pratica sportiva. In rapporto alla gravità vi sono diversi tipi di concussione cerebrale: si va dai casi in cui gli effetti possono essere poco significativi a situazioni più severe che possono giungere fino al pericolo di vita. Si approfondirà anche questo aspetto durante la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on", da domani 21 al 23 aprile ad Arezzo, rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

IL FILM - Concussion, dramma sportivo scritto e diretto da Peter Landesman, con protagonista Will Smith, esplora il lato nascosto dei rischi che corrono i giocatori di football concentrandosi in particolare sui traumi cerebrali. Nella pellicola Will Smith veste i panni del Dr. Bennet Omalu, un neuropatologo realmente esistito che ha contribuito attivamente a mettere in luce questi problemi legati al football. Nel cast anche Alec Baldwin, Luke Wilson, Gugu Mbatha-Raw, Arliss Howard, Paul Reiser, David Morse e Albert Brooks.

DIFFERENZE TRA TRAUMI CRANICI - Secondo l'American Academy of Neurology la concussione post-traumatica può essere lieve (confusione transitoria della durata di meno di 15 minuti, senza perdita di coscienza e senza ricovero), moderata (oltre 15 minuti, senza perdita di coscienza) e severa (con perdita di coscienza, breve o prolungata, che richiede il ricovero urgente).

"La gestione del trauma cranico concussivo negli atleti - precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - deve pertanto prevedere una valutazione neurologica-neurochirurgica attenta sia nell'immediato che a distanza di giorni dal trauma, con osservazione clinica e indagini strumentali. La concussione è definita come una lesione cerebrale indotta da forze biomeccaniche causate da un trauma e caratterizzata dall'assenza di evidenti danni anatomici.

I SINTOMI - I sintomi clinici precoci e tardivi, tra cui disturbi della memoria e dell'attenzione, stordimento, sguardo assente, stato confusionale, perdita di coscienza, cambiamenti dell'umore, cefalea, vomito, nausea e alterazione dello stato mentale, possono essere il risultato di una disfunzione neuronale per lo più causata da anomalie funzionali piuttosto che anatomiche. L'insulto meccanico dà il via a una complessa cascata di eventi metabolici che portano alla alterazione di delicati equilibri omeostatici neuronali.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

LA SINDROME DEL SECONDO IMPATTO - Partendo dalla neurotossicità, disturbi del metabolismo energetico causati da una disfunzione dei mitocondri iniziale sembrano essere la spiegazione biochimica principale per la maggior parte dei segni e sintomi presenti dopo una concussione. "I neuroni "concussi" - spiega il Prof. Mastronardi - entrano in un particolare stato di vulnerabilità e se subentra un secondo trauma concussivo mentre le cellule nervose si trovano in questo stato, possono essere irreversibilmente danneggiati dall'insorgenza dell'edema cerebrale. Questa condizione di vulnerabilità cerebrale indotta da ogni concussione è la fisiopatologia di base della "sindrome del secondo impatto". L'N-acetilasparginato è una sostanza che rappresenta in modo specifico il benessere metabolico neuronale e in studi recenti (pubblicati anche da Neurochirurghi Italiani) si è rivelato un valido marker del danno biochimico cerebrale post-traumatico".

IL CORSO - Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

"Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica - precisa il Prof. Luciano Mastronardi, unico italiano membro del Board dei docenti specialisti ad Arezzo e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti".

IL CORSO - Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del mondo. "Possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

Redazione, 20/04/2016 19:23:38

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



## NEUROCHIRURGIA : AREZZO PARTE IL NETWORK INTERNAZIONALE PER LA CURA DELLE PATOLOGIE CEREBRALI CON TECNOLOGIE AVANZATE



AG.RF.(MP). 20.04.2016

“riverflash” - Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la settima edizione del Corso internazionale di dissezione “hands-on” rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari

approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest’anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull’apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

*“Negli ultimi 10 anni l’innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica - precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell’Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all’avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l’Italia è sempre stata all’avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti”.*

**I NUOVI STRUMENTI** - L’endoscopio è ormai da diversi anni uno dei principali strumenti del cambiamento tecnologico: di per sé non si tratta di una novità, ma è il suo utilizzo, sempre più preciso e meno invasivo, a sorprendere in positivo. Le più recenti novità riguardano gli strumenti di visualizzazione, le telecamere e i monitor HD e/o 3D. Il laser, inoltre, è uno strumento dalla grande efficacia: sebbene sia stato introdotto negli anni Ottanta, negli ultimi anni sono diventati ancora più efficaci e maneggevoli, veicolando l’energia laser attraverso una fibra ottica, adattandosi agli approcci mini invasivi e microscopici, consentendo precisione ed accuratezza, raggiungendo anche gli angoli più nascosti.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**L'IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO SUL CADAVERE** - *“L'apprendimento delle tecniche chirurgiche, soprattutto di quelle più complesse, deve avvenire in primo luogo sul cadavere e solo successivamente sul paziente - spiega il Prof. Mastronardi - E' comprovato infatti che l'unico sistema per preparare gli specializzandi ed i giovani specialisti ad una chirurgia di elevata qualità senza “sperimentare” o “provare” in vivo è l'esercizio sul cadavere. Ciò consente di apprendere tecniche complesse da colleghi più esperti, di praticare e verificare quanto appreso e di proiettarlo nella pratica chirurgica quotidiana, con evidenti risvolti favorevoli per i pazienti sia in termini di efficacia che di maggiore sicurezza del trattamento.*

**IL CORSO** - Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del Mondo, che possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

**COS'E' LA NEUROCHIRURGIA** - La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto. Pertanto ogni procedura chirurgica che interessi il sistema nervoso e i suoi “involucri” (cranio, colonna vertebrale, meningi) è praticata dal Neurochirurgo. Tra i tumori cerebrali benigni, i meningiomi e i neurinomi sono quelli più comuni e colpiscono pazienti in ogni fascia di età. Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbidità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Le ristrettezze finanziarie delle Regioni obbligano i professionisti a conoscere bene le nuove tecnologie e a usarle quando veramente necessarie e indispensabili e corsi come questo insegnano ai giovani neurochirurghi di domani come e quando utilizzare i nuovi strumenti che l'ingegneria medica ci offre.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)





## Neurochirurgia: da Arezzo il Network per la cura delle patologie cerebrali con tecnologie avanzate

Posted by: gosalute in Medicina e chirurgia 0



**Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri.** Da oggi per 48 ore Arezzo ospita la 7° edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

di Arezzo, verte principalmente sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

*"Negli ultimi dieci anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica – precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma – ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti".*

**I NUOVI STRUMENTI** – L'**endoscopio** è ormai da diversi anni uno dei principali strumenti del cambiamento tecnologico: di per sé non si tratta di una novità, ma è il suo utilizzo, sempre più preciso e meno invasivo, a sorprendere in positivo. Le più recenti novità riguardano gli strumenti di visualizzazione, le telecamere e i monitor HD e/o 3D. Il **laser**, inoltre, è uno strumento dalla grande efficacia: sebbene sia stato introdotto negli anni Ottanta, negli ultimi anni sono diventati ancora più efficaci e maneggevoli, veicolando l'energia laser attraverso una fibra ottica, adattandosi agli approcci mini invasivi e microscopici, consentendo precisione ed accuratezza, raggiungendo anche gli angoli più nascosti.

**L'IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO SUL CADAVERE** – *"L'apprendimento delle tecniche chirurgiche, soprattutto di quelle più complesse, deve avvenire in primo luogo sul cadavere e solo successivamente sul paziente – spiega il Prof. Mastronardi – E' comprovato infatti che l'unico sistema per preparare gli specializzandi ed i giovani specialisti ad una chirurgia di elevata qualità senza "sperimentare" o "provare" in vivo è l'esercizio sul cadavere. Ciò consente di apprendere tecniche complesse da colleghi più esperti, di praticare e verificare quanto appreso e di proiettarlo nella pratica chirurgica quotidiana, con evidenti risvolti favorevoli per i pazienti sia in termini di efficacia che di maggiore sicurezza del trattamento.*

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**IL CORSO** – Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del Mondo, che possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

**COS'E' LA NEUROCHIRURGIA** – La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto. Pertanto ogni procedura chirurgica che interessi il sistema nervoso e i suoi "involucri" (cranio, colonna vertebrale, meningi) è praticata dal Neurochirurgo.

Tra i tumori cerebrali benigni, i meningiomi e i neurinomi sono quelli più comuni e colpiscono pazienti in ogni fascia di età. Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Le ristrettezze finanziarie delle Regioni obbligano i professionisti a conoscere bene le nuove tecnologie e a usarle quando veramente necessarie e indispensabili e corsi come questo insegnano ai giovani neurochirurghi di domani come e quando utilizzare i nuovi strumenti che l'ingegneria medica ci offre.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



## NEUROCHIRURGIA – DA AREZZO PARTE IL NETWORK INTERNAZIONALE PER LA CURA DELLE PATOLOGIE CEREBRALI CON TECNOLOGIE AVANZATE

🕒 20 APRILE 2016 05:29

💬 0 COMMENTI

👁️ VIEWS: 7

Torna ad Arezzo il corso internazionale di dissezione *"hands-on"* su preparati anatomici per specialisti in Neurochirurgia provenienti da tutto il mondo. *"Un nuovo modo di fare chirurgia con le nuove tecnologie"*

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



*Il focus di quest'edizione è concentrato sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, mai così precisi e efficaci da permetterci un risultato di assoluta straordinarietà – sottolinea il Prof. Mastronardi, Pres. AIDA*

**Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri.**

Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7<sup>a</sup> edizione del Corso internazionale di dissezione “hands-on” rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

*“Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica – precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC*

**Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma – ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti”.**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**I NUOVI STRUMENTI** – L'**endoscopio** è ormai da diversi anni uno dei principali strumenti del cambiamento tecnologico: di per sé non si tratta di una novità, ma è il suo utilizzo, sempre più preciso e meno invasivo, a sorprendere in positivo. Le più recenti novità riguardano gli strumenti di visualizzazione, le telecamere e i monitor HD e/o 3D. Il **laser**, inoltre, è uno strumento dalla grande efficacia: sebbene sia stato introdotto negli anni Ottanta, negli ultimi anni sono diventati ancora più efficaci e maneggevoli, veicolando l'energia laser attraverso una fibra ottica, adattandosi agli approcci mini invasivi e microscopici, consentendo precisione ed accuratezza, raggiungendo anche gli angoli più nascosti.

**L'IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO SUL CADAVERE** – *“L'apprendimento delle tecniche chirurgiche, soprattutto di quelle più complesse, deve avvenire in primo luogo sul cadavere e solo successivamente sul paziente – spiega il Prof. Mastronardi – E' comprovato infatti che l'unico sistema per preparare gli specializzandi ed i giovani specialisti ad una chirurgia di elevata qualità senza “sperimentare” o “provare” in vivo è l'esercizio sul cadavere. Ciò consente di apprendere tecniche complesse da colleghi più esperti, di praticare e verificare quanto appreso e di proiettarlo nella pratica chirurgica quotidiana, con evidenti risvolti favorevoli per i pazienti sia in termini di efficacia che di maggiore sicurezza del trattamento.*

**IL CORSO** – Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del Mondo, che possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

**COS'E' LA NEUROCHIRURGIA** – La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto. Pertanto ogni procedura chirurgica che interessi il sistema nervoso e i suoi “involucri” (cranio, colonna vertebrale, meningi) è praticata dal Neurochirurgo.

Tra i tumori cerebrali benigni, i meningiomi e i neurinomi sono quelli più comuni e colpiscono pazienti in ogni fascia di età. Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Le ristrettezze finanziarie delle Regioni obbligano i professionisti a conoscere bene le nuove tecnologie e a usarle quando veramente necessarie e indispensabili e corsi come questo insegnano ai giovani neurochirurghi di domani come e quando utilizzare i nuovi strumenti che l'ingegneria medica ci offre.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

## **cronache: corso di neurochirurgia ad Arezzo**

### **hands-on**

Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso il Laboratorio della Fondazione



ICLO di Arezzo, verte principalmente sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

"Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica - precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma 1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti".

**I NUOVI STRUMENTI** - L'endoscopio è ormai da diversi anni uno dei principali strumenti del cambiamento tecnologico: di per sé non si tratta di una novità, ma è il suo utilizzo, sempre più preciso e meno invasivo, a sorprendere in positivo. Le più recenti novità riguardano gli strumenti di visualizzazione, le telecamere e i monitor HD e/o 3D. Il laser, inoltre, è uno strumento dalla grande efficacia: sebbene sia stato introdotto negli anni Ottanta, negli ultimi anni sono diventati ancora più efficaci e maneggevoli, veicolando l'energia laser attraverso una fibra ottica, adattandosi agli approcci mini invasivi e microscopici, consentendo precisione ed accuratezza, raggiungendo anche gli angoli più nascosti.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**L'IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO SUL CADAVERE -**  
"L'apprendimento delle tecniche chirurgiche, soprattutto di quelle più complesse, deve avvenire in primo luogo sul cadavere e solo successivamente sul paziente - spiega il Prof. Mastronardi - E' comprovato infatti che l'unico sistema per preparare gli specializzandi ed i giovani specialisti ad una chirurgia di elevata qualità senza "sperimentare" o "provare" in vivo è l'esercizio sul cadavere. Ciò consente di apprendere tecniche complesse da colleghi più esperti, di praticare e verificare quanto appreso e di proiettarlo nella pratica chirurgica quotidiana, con evidenti risvolti favorevoli per i pazienti sia in termini di efficacia che di maggiore sicurezza del trattamento.

**IL CORSO -** Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del Mondo, che possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

**COS'E' LA NEUROCHIRURGIA -** La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto. Pertanto ogni procedura chirurgica che interessi il sistema nervoso e i suoi "involucri" (cranio, colonna vertebrale, meningi) è praticata dal Neurochirurgo. Tra i tumori cerebrali benigni, i meningiomi e i neurinomi sono quelli più comuni e colpiscono pazienti in ogni fascia di età. Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Le ristrettezze finanziarie delle Regioni obbligano i professionisti a conoscere bene le nuove tecnologie e a usarle quando veramente necessarie e indispensabili e corsi come questo insegnano ai giovani neurochirurghi di domani

articolo pubblicato il: **21/04/2016**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



## Traumi cranici: 50mila concussioni ogni anno

In Italia ogni anno si stimano almeno 50mila nuovi casi di traumi cranici per lo più correlati alla pratica sportiva

Di *Filomena Fotia* - 21 aprile 2016 - 16:04

 Mi piace 373 mila



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

La concussione cerebrale è un evento traumatico relativamente frequente: **in Italia ogni anno si stimano almeno 50mila nuovi casi di questo tipo di traumi cranici per lo più correlati alla pratica sportiva**. In rapporto alla gravità vi sono diversi tipi di concussione cerebrale: si va dai casi in cui gli effetti possono essere poco significativi a situazioni più severe che possono giungere fino al pericolo di vita. Si approfondirà anche questo aspetto durante la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on", da domani 21 al 23 aprile ad Arezzo, rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici.

**IL FILM - Concussion**, dramma sportivo scritto e diretto da Peter Landesman, con protagonista Will Smith, esplora il lato nascosto dei rischi che corrono i giocatori di football concentrandosi in particolare sui traumi cerebrali. Nella pellicola Will Smith veste i panni del Dr. Bennet Omalu, un neuropatologo realmente esistito che ha contribuito attivamente a mettere in luce questi problemi legati al football. Nel cast anche Alec Baldwin, Luke Wilson, Gugu Mbatha-Raw, Arliss Howard, Paul Reiser, David Morse e Albert Brooks.

**DIFFERENZE TRA TRAUMI CRANICI** - Secondo l'**American Academy of Neurology** la concussione post-traumatica può essere lieve (confusione transitoria della durata di meno di 15 minuti, senza perdita di coscienza e senza ricovero), moderata (oltre 15 minuti, senza perdita di coscienza) e severa (con perdita di coscienza, breve o prolungata, che richiede il ricovero urgente).

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



*“La gestione del trauma cranico concussivo negli atleti – precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell’Ospedale San Filippo Neri di Roma – ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – deve pertanto prevedere una valutazione neurologica-neurochirurgica attenta sia nell’immediato che a distanza di giorni dal trauma, con osservazione clinica e indagini strumentali. La concussione è definita come una lesione cerebrale indotta da forze biomeccaniche causate da un trauma e caratterizzata dall’assenza di evidenti danni anatomici.*

**I SINTOMI** – I sintomi clinici precoci e tardivi, tra cui disturbi della memoria e dell’attenzione, stordimento, sguardo assente, stato confusionale, perdita di coscienza, cambiamenti dell’umore, cefalea, vomito, nausea e alterazione dello stato mentale, possono essere il risultato di una disfunzione neuronale per lo più causata da anomalie funzionali piuttosto che anatomiche. L’insulto meccanico dà il via a una complessa cascata di eventi metabolici che portano alla alterazione di delicati equilibri omeostatici neuronali.



**LA SINDROME DEL SECONDO IMPATTO** – Partendo dalla neurotossicità, disturbi del metabolismo energetico causati da una disfunzione dei mitocondri iniziale sembrano essere la spiegazione biochimica principale per la maggior parte dei segni e sintomi presenti dopo una concussione. *“I neuroni “concussi” – spiega il Prof. Mastronardi – entrano in un particolare stato di vulnerabilità e se subentra un secondo trauma concussivo mentre le cellule nervose si trovano in questo stato, possono essere irreversibilmente danneggiati dall’insorgenza dell’edema cerebrale. Questa condizione di vulnerabilità cerebrale indotta da ogni concussione è la fisiopatologia di base della “sindrome del secondo impatto. L’N-acetilaspargato è una sostanza che rappresenta in modo specifico il benessere metabolico neuronale e in studi recenti (pubblicati anche da Neurochirurghi Italiani) si è rivelato un valido marker del danno biochimico cerebrale post-traumatico”.*

**IL CORSO** – Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione *“hands-on”* rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. **Il focus di quest’anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull’apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



*“Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica – precisa il Prof. Luciano Mastronardi, unico italiano membro del Board dei docenti specialisti ad Arezzo e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti”.*

**IL CORSO** – Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del mondo. “Possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

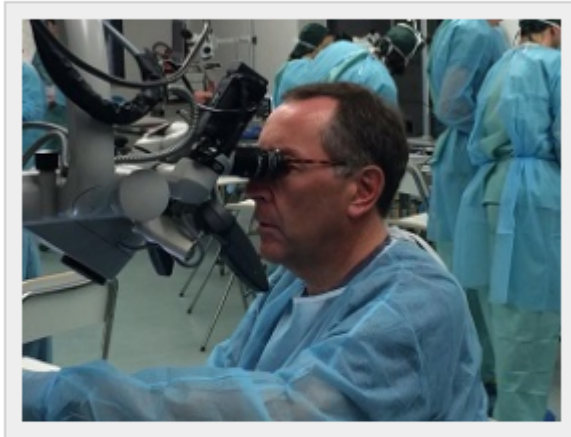
# Fattitaliani.it

Plurisettimanale di Cultura e Leggibilità

VENERDÌ 22 APRILE 2016

## TRAUMI CRANICI, 50MILA CONCUSSIONI OGNI ANNO

Argomenti: Numeri, Salute



La concussione cerebrale è un evento traumatico relativamente frequente: in Italia ogni anno si stimano almeno 50mila nuovi casi di questo tipo di traumi cranici per lo più correlati alla pratica sportiva. In rapporto alla gravità vi sono diversi tipi di concussione cerebrale: si va dai casi in cui gli effetti possono essere poco significativi a situazioni più severe che possono giungere fino al pericolo di vita. Si approfondirà anche questo aspetto durante la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on", dal 21 al 23 aprile ad

Arezzo, rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici.

**IL FILM - Concussion**, dramma sportivo scritto e diretto da Peter Landesman, con protagonista Will Smith, esplora il lato nascosto dei rischi che corrono i giocatori di football concentrandosi in particolare sui traumi cerebrali. Nella pellicola Will Smith veste i panni del Dr. Bennet Omalu, un neuropatologo realmente esistito che ha contribuito attivamente a mettere in luce questi problemi legati al football. Nel cast anche Alec Baldwin, Luke Wilson, Gugu Mbatha-Raw, Arliss Howard, Paul Reiser, David Morse e Albert Brooks.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**DIFFERENZE TRA TRAUMI CRANICI** - Secondo l'American Academy of Neurology la concussione post-traumatica può essere lieve (confusione transitoria della durata di meno di 15 minuti, senza perdita di coscienza e senza ricovero), moderata (oltre 15 minuti, senza perdita di coscienza) e severa (con perdita di coscienza, breve o prolungata, che richiede il ricovero urgente).

*"La gestione del trauma cranico concussivo negli atleti - precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - deve pertanto prevedere una valutazione neurologica-neurochirurgica attenta sia nell'immediato che a distanza di giorni dal trauma, con osservazione clinica e indagini strumentali. La concussione è definita come una lesione cerebrale indotta da forze biomeccaniche causate da un trauma e caratterizzata dall'assenza di evidenti danni anatomici.*

**I SINTOMI** - I sintomi clinici precoci e tardivi, tra cui disturbi della memoria e dell'attenzione, stordimento, sguardo assente, stato confusionale, perdita di coscienza, cambiamenti dell'umore, cefalea, vomito, nausea e alterazione dello stato mentale, possono essere il risultato di una disfunzione neuronale per lo più causata da anomalie funzionali piuttosto che anatomiche. L'insulto meccanico dà il via a una complessa cascata di eventi metabolici che portano alla alterazione di delicati equilibri omeostatici neuronali.

**LA SINDROME DEL SECONDO IMPATTO** - Partendo dalla neurotossicità, disturbi del metabolismo energetico causati da una disfunzione dei mitocondri iniziale sembrano essere la spiegazione biochimica principale per la maggior parte dei segni e sintomi presenti dopo una concussione. *"I neuroni "concussi" - spiega il Prof. Mastronardi - entrano in un particolare stato di vulnerabilità e se subentra un secondo trauma concussivo mentre le cellule nervose si trovano in questo stato, possono essere irreversibilmente danneggiati dall'insorgenza dell'edema cerebrale. Questa condizione di vulnerabilità cerebrale indotta da ogni concussione è la fisiopatologia di base della "sindrome del secondo impatto. L'N-acetilasparginato è una sostanza che rappresenta in modo specifico il benessere metabolico neuronale e in studi recenti (pubblicati anche da Neurochirurghi Italiani) si è rivelato un valido marker del danno biochimico cerebrale post-traumatico".*

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**IL CORSO** - Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

*"Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica - precisa il Prof. Luciano Mastronardi, unico italiano membro del Board dei docenti specialisti ad Arezzo e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti".*

**IL CORSO** - Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del mondo. "Possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)


Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)





22.04.2016 h 17:15

di Valtiberina Informa

 scrivi un commento

## Arezzo centro d'Italia per la neurochirurgia: Parte il network internazionale per la cura delle patologie cerebrali con tecnologie avanzate

Toscana polo di eccellenza per ricerca e formazione



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull'apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

"Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica - precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti".

I NUOVI STRUMENTI - L'endoscopio è ormai da diversi anni uno dei principali strumenti del cambiamento tecnologico: di per sé non si tratta di una novità, ma è il suo utilizzo, sempre più preciso e meno invasivo, a sorprendere in positivo. Le più recenti novità riguardano gli strumenti di visualizzazione, le telecamere e i monitor HD e/o 3D. Il laser, inoltre, è uno strumento dalla grande efficacia: sebbene sia stato introdotto negli anni Ottanta, negli ultimi anni sono diventati ancora più efficaci e maneggevoli, veicolando l'energia laser attraverso una fibra ottica, adattandosi agli approcci mini invasivi e microscopici, consentendo precisione ed accuratezza, raggiungendo anche gli angoli più nascosti.

## **Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



L'IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO SUL CADAVERE - "L'apprendimento delle tecniche chirurgiche, soprattutto di quelle più complesse, deve avvenire in primo luogo sul cadavere e solo successivamente sul paziente - spiega il Prof. Mastronardi - E' comprovato infatti che l'unico sistema per preparare gli specializzandi ed i giovani specialisti ad

Comunicazione Studio Diessecom

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

una chirurgia di elevata qualità senza "sperimentare" o "provare" in vivo è l'esercizio sul cadavere. Ciò consente di apprendere tecniche complesse da colleghi più esperti, di praticare e verificare quanto appreso e di proiettarlo nella pratica chirurgica quotidiana, con evidenti risvolti favorevoli per i pazienti sia in termini di efficacia che di maggiore sicurezza del trattamento.

IL CORSO - Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del Mondo, che possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

COS'E' LA NEUROCHIRURGIA - La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto. Pertanto ogni procedura chirurgica che interessi il sistema nervoso e i suoi "involucri" (cranio, colonna vertebrale, meningi) è praticata dal Neurochirurgo.

Tra i tumori cerebrali benigni, i meningiomi e i neurinomi sono quelli più comuni e colpiscono pazienti in ogni fascia di età. Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbidità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Le ristrettezze finanziarie delle Regioni obbligano i professionisti a conoscere bene le nuove tecnologie e a usarle quando veramente necessarie e indispensabili e corsi come questo insegnano ai giovani neurochirurghi di domani come e quando utilizzare i nuovi strumenti che l'ingegneria medica ci offre

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



## TRAUMI CRANICI: 50MILA CONCUSSIONI OGNI ANNO. PARTE OGGI AD AREZZO CORSO INTERNAZIONALE DISSEZIONE

22/04/2016 11:45:07 \\ NEWS \\ 6 Visite

Parte oggi ad Arezzo, presso il Laboratorio della Fondazione ICLO, il corso internazionale di dissezione "hands-on" su preparati anatomici per specialisti in Neurochirurgia provenienti da tutto il mondo. TRAUMI CRANICI: 50MILA CONCUSSIONI OGNI ANNO. ANCHE IL FILM "CONCUSSION" AIUTA A CAPIRE LA GRAVITA' Sintomi, differenze, rischi. "Il focus di quest'edizione 2016 è [...]"

[Continua a Leggere >>](#)

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

#gonews.it<sup>®</sup>

## Arezzo centro italiano della neurochirurgia, la Regione polo d'eccellenza

---

🕒 22 aprile 2016 19:02 📍 Sanità 📍 Toscana



Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Arezzo ha ospitato la 6a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso la sede della ICLO di Arezzo si è concentrato principalmente sul contributo della tecnologia, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



“Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica – precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma – ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti”.

**LA TOSCANA E LA NEUROCHIRURGIA** – “Un corso utilissimo per la nostra formazione, arricchito dalla possibilità di operare direttamente su preparati anatomici, cosa molto difficile in Italia, ma che è fondamentale per il nostro apprendimento” afferma Carlo Gambacciani, specializzando di neurochirurgia al quinto anno presso l'Università di Pisa e partecipante al corso. La testimonianza di Gambacciani mette in luce come, nel panorama italiano, la Toscana sia sicuramente tra le regioni più all'avanguardia in questo campo, costituendo un punto di riferimento anche a livello internazionale. “La realtà di Pisa, per quanto riguarda i macchinari e la tecnologia si conferma tra le più avanzate, garantendo al neurochirurgo la possibilità di fare interventi sia di patologia cranica, grazie al monitoraggio elettrofisiologico, che di patologia di colonna, con tutti gli strumenti necessari per fare ogni tipo di biopsia”. Pisa costituisce un modello grazie anche ai numerosi posti letto, che permettono di analizzare a fondo la patologia e di andare in sala operatoria con una certa frequenza. Fiore all'occhiello, poi, la disponibilità di un robot per mettere viti nei casi più complessi di chirurgia spinale. Altrettanto all'avanguardia si configurano i reparti di neurochirurgia di Pisa e Firenze, mentre a Livorno, pur non essendoci specializzandi, c'è un nuovo primario, garanzia di serietà.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**IL CORSO** – Tre giorni di corso con lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Partecipanti provenienti da molte parti del mondo, che possono vivere una straordinaria opportunità e confrontarsi. “E’ stato evidente l’entusiasmo anche dei colleghi venuti dall’estero; un evento che si è svolto all’insegna di un clima molto familiare” afferma Gambacciani. È stata per tutti i presenti l’occasione per vedere i diversi approcci nella pratica chirurgica; specialisti e specializzandi provenienti dagli altri Paesi hanno poi potuto apprezzare strumenti e metodi della medicina italiana. “La voce si sta spargendo: questo corso, che si svolge due volte l’anno, riscuote sempre più interesse e un maggiore coinvolgimento, proponendosi come punto di riferimento a livello internazionale”.

**COS’E’ LA NEUROCHIRURGIA** – La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto. Pertanto ogni procedura chirurgica che interessi il sistema nervoso e i suoi “involucri” (cranio, colonna vertebrale, meningi) è praticata dal Neurochirurgo.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)





# GiulianovaNews.it

*Giornale on-line fondato nel 2006 da Walter De Berardinis*

## TRAUMI CRANICI: 50MILA CONCUSSIONI OGNI ANNO. PARTE OGGI AD AREZZO CORSO INTERNAZIONALE DISSEZIONE

🕒 22 APRILE 2016 09:40    💬 0 COMMENTI

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**TRAUMI CRANICI: 50MILA CONCUSSIONI OGNI ANNO. ANCHE IL FILM “CONCUSSION” AIUTA A CAPIRNE LA GRAVITA’**

*Sintomi, differenze, rischi. “Il focus di quest’edizione 2016 è concentrato sull’apporto dei nuovi strumenti tecnologici, mai così precisi e efficaci da permetterci risultati straordinari” – sottolinea il Prof. Mastronardi, Presidente AIDA*

La concussione cerebrale è un evento traumatico relativamente frequente: **in Italia ogni anno si stimano almeno 50mila nuovi casi di questo tipo di traumi cranici per lo più correlati alla pratica sportiva**. In rapporto alla gravità vi sono diversi tipi di concussione cerebrale: si va dai casi in cui gli effetti possono essere poco significativi a situazioni più severe che possono giungere fino al pericolo di vita. Si approfondirà anche questo aspetto durante la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione “hands-on”, da domani 21 al 23 aprile ad Arezzo, rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici.

**IL FILM – Concussion**, dramma sportivo scritto e diretto da Peter Landesman, con protagonista Will Smith, esplora il lato nascosto dei rischi che corrono i giocatori di football concentrandosi in particolare sui traumi cerebrali. Nella pellicola Will Smith veste i panni del Dr. Bennet Omalu, un neuropatologo realmente esistito che ha contribuito attivamente a mettere in luce questi problemi legati al football. Nel cast anche Alec Baldwin, Luke Wilson, Gugu Mbatha-Raw, Arliss Howard, Paul Reiser, David Morse e Albert Brooks.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**DIFFERENZE TRA TRAUMI CRANICI** – Secondo l'**American Academy of Neurology** la concussione post-traumatica può essere lieve (confusione transitoria della durata di meno di 15 minuti, senza perdita di coscienza e senza ricovero), moderata (oltre 15 minuti, senza perdita di coscienza) e severa (con perdita di coscienza, breve o prolungata, che richiede il ricovero urgente).

*“La gestione del trauma cranico concussivo negli atleti – precisa il **Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell’Ospedale San Filippo Neri di Roma – ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA)** – deve pertanto prevedere una valutazione neurologica-neurochirurgica attenta sia nell’immediato che a distanza di giorni dal trauma, con osservazione clinica e indagini strumentali. La concussione è definita come una lesione cerebrale indotta da forze biomeccaniche causate da un trauma e caratterizzata dall’assenza di evidenti danni anatomici.*

**I SINTOMI** – I sintomi clinici precoci e tardivi, tra cui disturbi della memoria e dell’attenzione, stordimento, sguardo assente, stato confusionale, perdita di coscienza, cambiamenti dell’umore, cefalea, vomito, nausea e alterazione dello stato mentale, possono essere il risultato di una disfunzione neuronale per lo più causata da anomalie funzionali piuttosto che anatomiche. L’insulto meccanico dà il via a una complessa cascata di eventi metabolici che portano alla alterazione di delicati equilibri omeostatici neuronali.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**LA SINDROME DEL SECONDO IMPATTO** – Partendo dalla neurotossicità, disturbi del metabolismo energetico causati da una disfunzione dei mitocondri iniziale sembrano essere la spiegazione biochimica principale per la maggior parte dei segni e sintomi presenti dopo una concussione. *“I neuroni “concussi” – spiega il Prof. Mastronardi – entrano in un particolare stato di vulnerabilità e se subentra un secondo trauma concussivo mentre le cellule nervose si trovano in questo stato, possono essere irreversibilmente danneggiati dall’insorgenza dell’edema cerebrale. Questa condizione di vulnerabilità cerebrale indotta da ogni concussione è la fisiopatologia di base della “sindrome del secondo impatto. L’N-acetilaspártato è una sostanza che rappresenta in modo specifico il benessere metabolico neuronale e in studi recenti (pubblicati anche da Neurochirurghi Italiani) si è rivelato un valido marker del danno biochimico cerebrale post-traumatico”.*

**IL CORSO** – **Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione “hands-on”** rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. **Il focus di quest’anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull’apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.**

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

*“Negli ultimi 10 anni l’innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica – precisa il **Prof. Luciano Mastronardi, unico italiano membro del Board dei docenti specialisti ad Arezzo e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA)** – Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all’avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo **l’Italia è sempre stata all’avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo.** Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti”.*

**IL CORSO** – Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del mondo. “Possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

## Notizie In Diretta

SALUTE

---

# Traumi cranici, anche il Film Concussion aiuta a capire

SCRITTO DA MOHANA DEVA · 22 APRILE 2016

**TRAUMI CRANICI: 50MILA CONCUSSIONI OGNI ANNO. ANCHE IL FILM “CONCUSSION” AIUTA A CAPIRNE LA GRAVITA’.** Sintomi, differenze, rischi. “Il focus di quest’edizione 2016 è concentrato sull’apporto dei nuovi strumenti tecnologici, mai così precisi e efficaci da permetterci risultati straordinari” – sottolinea il Prof Mastronardi, Presidente AIDA. Parte oggi ad Arezzo, presso il Laboratorio della Fondazione ICLO, il corso internazionale di dissezione “hands-on” su preparati anatomici per specialisti in Neurochirurgia provenienti da tutto il mondo.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



La concussione cerebrale è un evento traumatico relativamente frequente: in Italia ogni anno si stimano almeno 50mila nuovi casi di questo tipo di traumi cranici per lo più correlati alla pratica sportiva. In rapporto alla gravità vi sono diversi tipi di concussione cerebrale: si va dai casi in cui gli effetti possono essere poco significativi a situazioni più severe che possono giungere fino al pericolo di vita. Si approfondirà anche questo aspetto durante la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione “hands-on”, da domani 21 al 23 aprile ad Arezzo, rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici.

**IL FILM** – Concussion, dramma sportivo scritto e diretto da Peter Landesman, con protagonista Will Smith, esplora il lato nascosto dei rischi che corrono i giocatori di football concentrandosi in particolare sui traumi cerebrali. Nella pellicola Will Smith veste i panni del Dr. Bennet Omalu, un neuropatologo realmente esistito che ha contribuito attivamente a mettere in luce questi problemi legati al football. Nel cast anche Alec Baldwin, Luke Wilson, Gugu Mbatha-Raw, Arliss Howard, Paul Reiser, David Morse e Albert Brooks.

**DIFFERENZE TRA TRAUMI CRANICI** – Secondo l’American Academy of Neurology la concussione post-traumatica può essere lieve (confusione transitoria della durata di meno di 15 minuti, senza perdita di coscienza e senza ricovero), moderata (oltre 15 minuti, senza perdita di coscienza) e severa (con perdita di coscienza, breve o prolungata, che richiede il ricovero urgente).

“La gestione del trauma cranico concussivo negli atleti – precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell’Ospedale San Filippo Neri di Roma – ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – deve pertanto prevedere una valutazione neurologica-neurochirurgica attenta sia nell’immediato che a distanza di giorni dal trauma, con osservazione clinica e indagini strumentali. La concussione è definita come una lesione cerebrale indotta da forze biomeccaniche causate da un trauma e caratterizzata dall’assenza di evidenti danni anatomici.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**I SINTOMI** – I sintomi clinici precoci e tardivi, tra cui disturbi della memoria e dell’attenzione, stordimento, sguardo assente, stato confusionale, perdita di coscienza, cambiamenti dell’umore, cefalea, vomito, nausea e alterazione dello stato mentale, possono essere il risultato di una disfunzione neuronale per lo più causata da anomalie funzionali piuttosto che anatomiche. L’insulto meccanico dà il via a una complessa cascata di eventi metabolici che portano alla alterazione di delicati equilibri omeostatici neuronali.

**LA SINDROME DEL SECONDO IMPATTO** – Partendo dalla neurotossicità, disturbi del metabolismo energetico causati da una disfunzione dei mitocondri iniziale sembrano essere la spiegazione biochimica principale per la maggior parte dei segni e sintomi presenti dopo una concussione. “I neuroni “concussi” – spiega il Prof. Mastronardi – entrano in un particolare stato di vulnerabilità e se subentra un secondo trauma concussivo mentre le cellule nervose si trovano in questo stato, possono essere irreversibilmente danneggiati dall’insorgenza dell’edema cerebrale.

Questa condizione di vulnerabilità cerebrale indotta da ogni concussione è la fisiopatologia di base della “sindrome del secondo impatto. L’N-acetilaspato è una sostanza che rappresenta in modo specifico il benessere metabolico neuronale e in studi recenti (pubblicati anche da Neurochirurghi Italiani) si è rivelato un valido marker del danno biochimico cerebrale post-traumatico”.

**IL CORSO** – Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Dal 21 aprile per 48 ore Arezzo ospita la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione “hands-on” rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest’anno presso il Laboratorio della Fondazione ICLO di Arezzo, verte principalmente sull’apporto dei nuovi strumenti tecnologici, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

“Negli ultimi 10 anni l’innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica – precisa il Prof. Luciano Mastronardi, unico italiano membro del Board dei docenti specialisti ad Arezzo e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all’avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l’Italia è sempre stata all’avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti”.

**IL CORSO** – Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del mondo. “Possono vivere una straordinaria opportunità a contatto con colleghi da tutto il mondo e il confronto tra le scuole europee. Il focus dedicato agli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, da nuovi aspiratori a ultrasuoni a sofisticate apparecchiature neurofisiologiche, la cui conoscenza è condizione indispensabile per un corretto utilizzo sul paziente affetto da tumore cerebrale.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

## Arezzo centro d'Italia per la neurochirurgia, Toscana polo di eccellenza per ricerca e formazione

Pubblicato: 23 APRILE 2016 Scritto da REDAZIONE NOTIZIE



Apprendere i nuovi strumenti tecnologici e il loro corretto utilizzo da operazioni sui cadaveri. Arezzo ha ospitato la 6a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali. Il focus di quest'anno presso la sede della ICLO di Arezzo si è concentrato principalmente sul contributo della tecnologia, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso. "Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica -

precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - *Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti"*

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



LA TOSCANA E LA NEUROCHIRURGIA – *“Un corso utilissimo per la nostra formazione, arricchito dalla possibilità di operare direttamente su preparati anatomici, cosa molto difficile in Italia, ma che è fondamentale per il nostro apprendimento”* afferma Carlo Gambacciani, specializzando di neurochirurgia al quinto anno presso l'Università di Pisa e partecipante al corso. La testimonianza di Gambacciani mette in luce come, nel panorama italiano, la Toscana sia sicuramente tra le regioni più all'avanguardia in questo campo, costituendo un punto di riferimento anche a livello internazionale. *“La realtà di Pisa, per quanto riguarda i macchinari e la tecnologia si conferma tra le più avanzate, garantendo al neurochirurgo la possibilità di fare interventi sia di patologia cranica, grazie al monitoraggio elettrofisiologico, che di patologia di colonna, con tutti gli strumenti necessari per fare ogni tipo di biopsia”*. Pisa costituisce un modello grazie anche ai numerosi posti letto, che permettono di analizzare a fondo la patologia e di andare in sala operatoria con una certa frequenza. Fiore all'occhiello, poi, la disponibilità di un robot per mettere viti nei casi più complessi di chirurgia spinale. Altrettanto all'avanguardia si configurano i reparti di neurochirurgia di Pisa e Firenze, mentre a Livorno, pur non essendoci specializzandi, c'è un nuovo primario, garanzia di serietà. IL CORSO – Tre giorni di corso con lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Partecipanti provenienti da molte parti del mondo, che possono vivere una straordinaria opportunità e confrontarsi. *“E' stato evidente l'entusiasmo anche dei colleghi venuti dall'estero; un evento che si è svolto all'insegna di un clima molto familiare”* afferma Gambacciani. È stata per tutti i presenti l'occasione per vedere i diversi approcci nella pratica chirurgica; specialisti e specializzandi provenienti dagli altri Paesi hanno poi potuto apprezzare strumenti e metodi della medicina italiana. *“La voce si sta spargendo: questo corso, che si svolge due volte l'anno, riscuote sempre più interesse e un maggiore coinvolgimento, proponendosi come punto di riferimento a livello internazionale”*. COS'E' LA NEUROCHIRURGIA - La Neurochirurgia (Neurologia Chirurgica) è una specialità della Chirurgia dedicata al trattamento di malattie e condizioni morbose del sistema nervoso centrale e periferico, nonché della colonna vertebrale e del suo contenuto. Pertanto ogni procedura chirurgica che interessi il sistema nervoso e i suoi “involucri” (cranio, colonna vertebrale, meningi) è praticata dal Neurochirurgo.

## **Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

## Arezzo cuore della neurochirurgia in Italia

 Mi piace  Condividi  Tweet  G+1



**Finisce oggi il Corso internazionale Hands-on. Mastronardi: "l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo"**

**AREZZO** — Si conclude oggi ad Arezzo, la VI edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali.

Il focus di quest'anno presso la sede della ICLO di Arezzo si è concentrato principalmente sul contributo della tecnologia, talmente avanzati da poter permettere un risultato mai così preciso.

"Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica", ha precisato il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma – ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA)

"Il cambiamento principale- ha spiegato Mastronardi- è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci.

Secondo Mastronardi, da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. "Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti", ha concluso il direttore.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



# Cos'è la concussione cerebrale? I sintomi, la classificazione e come comportarsi

Di [si.sol.](#) | [@SilviaSoligonTw](#) | lunedì 25 aprile 2016

*E' un trauma cranico potenzialmente molto pericoloso. Un esperto spiega come affrontarlo*



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

La **concussione cerebrale** è un tipo di trauma cranico relativamente frequente. In Italia se ne stimano almeno 50 mila nuovi casi all'anno. Non tutti, però, sono della stessa entità. Se ne è parlato in occasione della settima edizione Corso internazionale di dissezione "hands-on", svoltosi ad Arezzo dal 21 al 23 aprile scorsi.

La concussione è definita come una lesione cerebrale indotta da forze biomeccaniche causate da un trauma e caratterizzata dall'assenza di evidenti danni anatomici

ha spiegato Luciano Mastronardi, direttore l'Unità Operativa Complessa di Neurochirurgia dell'Ospedale "San Filippo Neri" di Roma.

Il trauma meccanico scatena una complessa cascata di eventi metabolici che alterano i delicati equilibri presenti nei neuroni, causando una disfunzione neuronale che può portare a **sintomi** come:

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

- disturbi della memoria e dell'attenzione
- stordimento
- sguardo assente
- stato confusionale
- perdita di coscienza
- cambiamenti dell'umore
- cefalea
- vomito
- nausea
- alterazione dello stato mentale

Inoltre, ha spiegato Mastronardi,

i neuroni “concussi” entrano in un particolare stato di vulnerabilità e se subentra un secondo trauma concussivo mentre le cellule nervose si trovano in questo stato, possono essere irreversibilmente danneggiati dall’insorgenza dell’edema cerebrale. Questa condizione di vulnerabilità cerebrale indotta da ogni concussione è la fisiopatologia di base della “sindrome del secondo impatto”.

Come riconoscere il problema?

L'N-acetilaspartato

ha spiegato l'esperto

è una sostanza che rappresenta in modo specifico il benessere metabolico neuronale e in studi recenti (pubblicati anche da Neurochirurghi Italiani) si è rivelato un valido marker del danno biochimico cerebrale post-traumatico.

Per la classificazione della concussione cerebrale è possibile basarsi sui principi dell'*American Academy of Neurology*, secondo cui si parla di:

- concussione post-traumatica lieve: se è associata a confusione transitoria della durata di meno di 15 minuti, senza perdita di coscienza e senza ricovero;
- concussione post-traumatica moderata: se la confusione dura più di 15 minuti ma non c'è perdita di coscienza;
- concussione post-traumatica severa: con perdita di coscienza, breve o prolungata, che richiede il ricovero urgente.

**Come comportarsi** nel caso in cui ci si trovi di fronte ad una di queste condizioni? Come ha spiegato Mastronardi, negli **atleti** la gestione della concussione cerebrale prevede una valutazione neurologica-neurochirurgica

attenta sia nell'immediato che a distanza di giorni dal trauma, con osservazione clinica e indagini strumentali.

Meglio, insomma, evitare il fai da te e rivolgersi il prima possibile a un medico.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

#gonews.it<sup>®</sup>

## Tumori al cervello, nella Regione più frequenti i casi di glioblastoma

🕒 27 aprile 2016 17:35 📍 Sanità 📍 Toscana



A livello di ricorrenza, **sono più frequenti i casi di glioblastoma, soprattutto nelle fasce più adulte, nella fascia 40-60 anni, soprattutto uomini.** Sono questi i risultati degli ultimi studi effettuati sulla regione Toscana in fatto di tumori cerebrali: a seguire meningioma e metastasi. Anche in Toscana si parla di aumento di casi rispetto negli ultimi anni: **tra le cause più fattori ambientali, nell'aretino, soprattutto nella zona del Valdarno, dove si è ipotizzata anche una predisposizione genetica a questa malattia.** Diversi, infatti, i casi riscontrati tra familiari nell'arco di pochissimo tempo. I sintomi più comuni sono: crisi epilettiche e ipertensione endocranica.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



*“Riferendomi alla patologia trattata a Siena – spiega la **Dr.ssa Daniela Branco, neurochirurgo** – posso affermare che i Glioblastomi (tumori maligni astrocitari di IV grado secondo la classificazione OMS) rappresentano circa il 30% dei tumori da noi trattati, seguiti da meningiomi, metastasi e neurinomi del VIII n.c. Nel Glioblastoma circa il 3% ha presentato un pattern familiare con coinvolgimento del gene POT1 nella predisposizione allo sviluppo dei glomi e l’area di maggior riscontro di tale patologia è il Valdarno. L’età di sviluppo è tra i 40-60 anni e nella nostra struttura è più frequente negli uomini che nelle donne”.*

**I CASI IN ITALIA – Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia.** Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile, sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: i meningiomi, ad esempio, sono più frequenti nelle donne.

Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Sono questi i presupposti scientifici della **7a edizione del Corso internazionale di dissezione “hands-on” rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici**, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

*“Negli ultimi 10 anni l’innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica. Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all’avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo **l’Italia è sempre stata all’avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo**. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti”.*

**I DATI – Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile** sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: ad esempio, **i meningiomi sono più frequenti nelle donne**. I tumori cerebrali costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. **In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell’anziano**: ancora ignote le cause, oltre naturalmente all’aumentata aspettativa di vita.

**L’APPORTO DELLA TECNOLOGIA –** La tecnologia svolgerà un ruolo chiave sempre maggiore per sconfiggere questa malattia: gli enormi passi in avanti, fatti soprattutto negli ultimi 5 anni, promettono importanti cambiamenti e tempi di intervento sempre più veloci ed efficaci. Il progresso ha così accelerato il processo di guarigione e di osservazione, con strumenti meno invasivi e più innovativi.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**L'ECCELLENZA PISANA** – *“La realtà di Pisa per quanto riguarda i macchinari e la tecnologia si conferma tra le più avanzate – afferma **Carlo Gambacciani, specializzando di neurochirurgia presso l'Università di Pisa** – garantendo al neurochirurgo la possibilità di fare interventi sia di patologia cranica, grazie al monitoraggio elettrofisiologico, che di patologia di colonna, con tutti gli strumenti necessari per fare ogni tipo di biopsia”*. Pisa costituisce un modello grazie anche ai numerosi posti letto, che permettono di analizzare a fondo la patologia e di andare in sala operatoria con una certa frequenza. Fiore all'occhiello, poi, la disponibilità di un robot per mettere viti nei casi più complessi di chirurgia spinale. Altrettanto all'avanguardia si configurano i reparti di neurochirurgia di Pisa e Firenze, mentre a Livorno, pur non essendoci specializzandi, c'è un nuovo primario, garanzia di serietà.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

## Tumori al cervello, 4.500 nuovi casi ogni anno in Italia

In aumento i casi negli anziani



I tumori cerebrali costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano: ancora ignote le cause, oltre naturalmente all'aumentata aspettativa di vita

Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile, sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: i meningiomi, ad

esempio, sono più frequenti nelle donne.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Sono questi i presupposti scientifici della 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali.

"Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica. Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti".

**I SINTOMI** – Come precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – "qualsiasi aumento di volume all'interno del cranio si traduce in un aumento della pressione intracranica, in quanto la scatola cranica è inestensibile. Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che più spesso si portano alla diagnosi".

**I DATI** - Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: ad esempio, i meningiomi (tumori intracranici e spinali a partenza dalle meningi) sono più frequenti nelle donne ed i glioblastomi (tumori primitivi del cervello) negli uomini. I tumori cerebrali costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano: ancora ignote le cause, oltre naturalmente all'aumentata aspettativa di vita.

#### **Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



L'APPORTO DELLA TECNOLOGIA - La tecnologia svolgerà un ruolo chiave sempre maggiore per sconfiggere questa malattia: gli enormi passi in avanti, fatti soprattutto negli ultimi 5 anni, promettono importanti cambiamenti e tempi di intervento sempre più veloci ed efficaci. Il progresso ha così accelerato il processo di guarigione e di osservazione, con strumenti meno invasivi e più innovativi.

"La Neuronavigazione - spiega Raffaelino Roperto, neurochirurgo del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri di Roma - è un sistema di localizzazione stereotassico tecnologicamente avanzato che permette di fornire una localizzazione precisa (ed in tempo reale) dell'anatomia del paziente integrando e mostrando un qualunque punto del campo operatorio su una immagine TAC o RMN dello stesso paziente selezionata preoperatoriamente. Il Monitoraggio Neurofisiologico intraoperatorio, permette di eseguire interventi sempre più complessi, riducendo in maniera significativa il rischio di deficit neurologici post-operatori. Un'altra importante metodica è rappresentata dall'Awake Surgery, ossia tutti quegli interventi craniotomici a paziente sveglio e collaborante, con lo scopo di rimuovere quanto più tumore possibile senza provocare danni neurologici aggiuntivi e permanenti".

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

## Tumore al cervello, le tecnologie utili

Di [si.sol.](#) | [@SilviaSoligonTw](#) | mercoledì 27 aprile 2016

*Le innovazioni degli ultimi anni hanno migliorato le cure. Ecco quali sono le metodiche più promettenti*



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

Ogni anno in Italia il **tumore al cervello** colpisce con circa 4.500 nuovi casi. Fortunatamente, però, gli enormi passi avanti nell'ambito delle **tecnologie** compiuti negli ultimi 5 anni hanno accelerato il processo di guarigione consentendo, allo stesso tempo, l'uso di strumenti meno invasivi.

L'attenzione si concentra sull'argomento in occasione della 7ma edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" di Arezzo. Ma quali sono gli approcci utilizzati?

La Neuronavigazione è un sistema di localizzazione stereotassico tecnologicamente avanzato che permette di fornire una localizzazione precisa (ed in tempo reale) dell'anatomia del paziente integrando e mostrando un qualunque punto del campo operatorio su una immagine TAC o RMN dello stesso paziente selezionata preoperatoriamente

spiega Raffaelino Roperto, neurochirurgo del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri di Roma, che prosegue:

Il Monitoraggio Neurofisiologico intraoperatorio, permette di eseguire interventi sempre più complessi, riducendo in maniera significativa il rischio di deficit neurologici post-operatori.

Un'altra importante metodica è rappresentata dall'Awake Surgery, ossia tutti quegli interventi craniotomici a paziente sveglio e collaborante, con lo scopo di rimuovere quanto più tumore possibile senza provocare danni neurologici aggiuntivi e permanenti.

L'uso di **nuove tecnologie** come quelle elencate da Roperto ha consentito di velocizzare le procedure e di renderle più efficaci. Il trattamento è di tipo microchirurgico e molto spesso consente di risolvere completamente il problema. Inoltre queste nuove tecnologie hanno permesso di ridurre la comparsa di **complicanze postoperatorie** che possono causare a loro volta deficit temporanei o, in alcuni casi, permanenti.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

Per aumentare le speranze di guarigione anche le tempistiche sono fondamentali.  
Come riconoscere precocemente un **tumore al cervello**?

Qualsiasi aumento di volume all'interno del cranio si traduce in un aumento della pressione intracranica, in quanto la scatola cranica è inestensibile

spiega Luciano Mastronardi, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurochirurgia dell'Ospedale "San Filippo Neri" di Roma.

Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che più spesso si portano alla diagnosi.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



## Tumore al cervello: aumentano i casi in Italia, soprattutto tra gli anziani

Tumori al cervello: costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano: ancora ignote le cause, oltre naturalmente all'aumentata aspettativa di vita

Di *Monia Sangermano* - 28 aprile 2016 - 12:15

 Mi piace 373 mila



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile, sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: i meningiomi, ad esempio, sono più frequenti nelle donne.

Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbidità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Sono questi i presupposti scientifici della 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali.

*"Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica. Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti".*

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**I SINTOMI** – Come precisa il **Prof. Luciano Mastronardi**, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma – ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – *"qualsiasi aumento di volume all'interno del cranio si traduce in un aumento della pressione intracranica, in quanto la scatola cranica è inestensibile. Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che più spesso si portano alla diagnosi"*.

**I DATI** – Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. **Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile** sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: ad esempio, i **meningiomi (tumori intracranici e spinali a partenza dalle meningi)** sono più frequenti nelle donne ed i **glioblastomi (tumori primitivi del cervello)** negli uomini. I tumori cerebrali costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. **In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano:** ancora ignote le cause, oltre naturalmente all'aumentata aspettativa di vita.

**L'APPORTO DELLA TECNOLOGIA** – La tecnologia svolgerà un ruolo chiave sempre maggiore per sconfiggere questa malattia: gli enormi passi in avanti, fatti soprattutto negli ultimi 5 anni, promettono importanti cambiamenti e tempi di intervento sempre più veloci ed efficaci. Il progresso ha così accelerato il processo di guarigione e di osservazione, con strumenti meno invasivi e più innovativi.

*"La **Neuronavigazione** – spiega Raffaelino Roperto, neurochirurgo del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri di Roma – è un sistema di localizzazione stereotassico tecnologicamente avanzato che permette di fornire una localizzazione precisa (ed in tempo reale) dell'anatomia del paziente integrando e mostrando un qualunque punto del campo operatorio su una immagine TAC o RMN dello stesso paziente selezionata preoperatoriamente. Il **Monitoraggio Neurofisiologico intraoperatorio**, permette di eseguire interventi sempre più complessi, riducendo in maniera significativa il rischio di deficit neurologici post-operatori. Un'altra importante metodica è rappresentata dall'**Awake Surgery**, ossia tutti quegli interventi craniotomici a paziente sveglio e collaborante, con lo scopo di rimuovere quanto più tumore possibile senza provocare danni neurologici aggiuntivi e permanenti"*.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

Il primo giornale di economia e business diffuso nell'Isola

# QUOTIDIANO DI SICILIA

Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No profit e Consumo

dal 1979

## Tumori al cervello, 4.500 nuovi casi l'anno

di Redazione

Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e spesso risolutivo. Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che più spesso portano alla diagnosi

ROMA - Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile, sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: i meningiomi, ad esempio, sono più frequenti nelle donne ed i glioblastomi (tumori primitivi del cervello) negli uomini. I tumori cerebrali costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano: ancora ignote le cause, oltre naturalmente all'aumentata aspettativa di vita.

La tecnologia svolgerà un ruolo chiave sempre maggiore per sconfiggere questa malattia: gli enormi passi in avanti, fatti soprattutto negli ultimi 5 anni, promettono importanti cambiamenti e tempi di intervento sempre più veloci ed efficaci.

Il progresso ha così accelerato il processo di guarigione e di osservazione, con strumenti meno invasivi e più innovativi.

Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Sono questi i presupposti scientifici della 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali.

"Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica. Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti".

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

Come precisa Luciano Mastronardi, Direttore Uoc Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - Asl Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (Aida) - "qualsiasi aumento di volume all'interno del cranio si traduce in un aumento della pressione intracranica, in quanto la scatola cranica è inestensibile. Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che più spesso si portano alla diagnosi".

"La Neuronavigazione - spiega Raffaelino Roperto, neurochirurgo del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri di Roma - è un sistema di localizzazione stereotassico tecnologicamente avanzato che permette di fornire una localizzazione precisa (ed in tempo reale) dell'anatomia del paziente integrando e mostrando un qualunque punto del campo operatorio su una immagine Tac o Rmn dello stesso paziente selezionata preoperatoriamente. Il Monitoraggio Neurofisiologico intraoperatorio, permette di eseguire interventi sempre più complessi, riducendo in maniera significativa il rischio di deficit neurologici post-operatori.

Un'altra importante metodica è rappresentata dall'Awake Surgery, ossia tutti quegli interventi craniotomici a paziente sveglio e collaborante, con lo scopo di rimuovere quanto più tumore possibile senza provocare danni neurologici aggiuntivi e permanenti".

Articolo pubblicato il 29 aprile 2016 - © RIPRODUZIONE RISERVATA

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

FORMAZIONE

# Un corso per neurochirurghi sulle nuove tecnologie per operare i tumori del cervello

**redazione**, 30 Aprile 2016 8:17

Endoscopi, telecamere ad alta definizione, monitor tridimensionali, laser estremamente precisi. Negli ultimi anni le nuove tecnologie chirurgiche hanno permesso interventi più efficaci e spesso risolutivi su pazienti con tumore al cervello. Ma, oggi come ieri, a fare la differenza in sala operatoria è l'esperienza del chirurgo e la sua capacità di manovrare i sofisticati strumenti.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



Per questo riparte presso il Laboratorio della Fondazione Iclo di Arezzo la 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in neurochirurgia. I medici potranno intervenire su preparati anatomici, per sperimentare i nuovi approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali con innovativi strumenti tecnologici, talmente potenti da poter permettere un risultato mai così preciso.

«L'apprendimento delle tecniche chirurgiche, soprattutto di quelle più complesse, deve avvenire in primo luogo sul cadavere e solo successivamente sul paziente - spiega Luciano Mastronardi, direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma1 e presidente dell'Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (Aida)- E' comprovato infatti che l'unico sistema per preparare gli specializzandi ed i giovani specialisti ad una chirurgia di elevata qualità senza "sperimentare" o "provare" in vivo è l'esercizio sul cadavere».

Il corso, della durata di tre giorni, è caratterizzato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su preparati anatomici. Il numero dei partecipanti è limitato a 18 medici chirurghi specialisti in neurochirurgia provenienti da molte parti del mondo. Il focus sarà sugli strumenti tecnologici, dai laser agli endoscopi, la cui conoscenza è condizione indispensabile per il corretto intervento.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

Sei in: [Home](#) > [Attualità](#) > Tumori al cervello, 4.500 nuovi casi ogni anno in Italia

PATOLOGIA IN AUMENTO TRA GLI ANZIANI

## Tumori al cervello, 4.500 nuovi casi ogni anno in Italia

di oggi salute | 2 maggio 2016 | pubblicato in Attualità



Sono otto i nuovi casi diagnosticati di **tumore cerebrale primitivo** per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile, sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: i meningiomi, ad esempio, sono più frequenti nelle donne.

Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un **trattamento microchirurgico** più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbidità, ossia la comparsa complicanze postoperatorie responsabili deficit temporanei o talvolta permanenti. Sono questi i presupposti scientifici della 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali.

“Negli ultimi 10 anni l’innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica. Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all’avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l’Italia è sempre stata all’avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti”.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

**I SINTOMI** – Come precisa Luciano Mastronardi, direttore Uoc Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma – Asl Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (Aida) – “qualsiasi aumento di volume all'interno del cranio si traduce in un aumento della pressione intracranica, in quanto la scatola cranica è inestensibile. Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che più spesso si portano alla diagnosi”.

**I DATI** – Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: ad esempio, i meningiomi (tumori intracranici e spinali a partenza dalle meningi) sono più frequenti nelle donne ed i glioblastomi (tumori primitivi del cervello) negli uomini. I tumori cerebrali costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano: ancora ignote le cause, oltre naturalmente all'aumentata aspettativa di vita.

**L'APPORTO DELLA TECNOLOGIA** – La tecnologia svolgerà un ruolo chiave sempre maggiore per sconfiggere questa malattia: gli enormi passi in avanti, fatti soprattutto negli ultimi 5 anni, promettono importanti cambiamenti e tempi di intervento sempre più veloci ed efficaci. Il progresso ha così accelerato il processo di guarigione e di osservazione, con strumenti meno invasivi e più innovativi.

“**La Neuronavigazione** – spiega Raffaelino Roperto, neurochirurgo del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri di Roma – è un sistema di localizzazione stereotassico tecnologicamente avanzato che permette di fornire una localizzazione precisa (ed in tempo reale) dell'anatomia del paziente integrando e mostrando un qualunque punto del campo operatorio su una immagine TAC o RMN dello stesso paziente selezionata preoperatoriamente. Il Monitoraggio Neurofisiologico intraoperatorio, permette di eseguire interventi sempre più complessi, riducendo in maniera significativa il rischio di deficit neurologici post-operatori. Un'altra importante metodica è rappresentata dall'Awake Surgery, ossia tutti quegli interventi craniotomici a paziente sveglio e collaborante, con lo scopo di rimuovere quanto più tumore possibile senza provocare danni neurologici aggiuntivi e permanenti”.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

# In dies

## Crescono i tumori del cervello negli anziani

📅 2 maggio 2016 | 📁 Filed under Lifestyle, Salute | 👤 Posted by IN DIES



Stampa

Gli specialisti in Neurochirurgia provenienti da tutto il mondo, in occasione del corso internazionale di dissezione "hands-on" su preparati anatomici, hanno parlato dei **tumori al cervello** e hanno rilevato che ogni anno, in Italia, ci sono 4.500 nuovi casi.

Inoltre, la **patologia è in aumento negli anziani**.

Questo tumore, in genere, è il **più comune cancro maligno dei bambini** ed è ignoto perché il tumore stia, adesso, colpendo di più gli anziani, al di là dell'aumentata aspettativa di vita.

Il **sexo maschile** risulta più colpito di quello femminile, per i **glioblastomi**, mentre i **meningiomi** sono più frequenti **nelle donne**.

Ci sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati annualmente in Italia.

### I SINTOMI

Come precisa il Prof. Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma – ASL Roma1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) – "qualsiasi aumento di volume all'interno del cranio si traduce in un aumento della pressione intracranica, in quanto la scatola cranica è inestensibile. Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che più spesso si portano alla diagnosi".

### LA TECNOLOGIA

Le nuove tecnologie hanno consentito negli ultimi anni un trattamento microchirurgico più efficace e molto spesso risolutivo di questi tumori, riducendo la morbilità, ossia la comparsa di complicanze postoperatorie responsabili di deficit temporanei o talvolta permanenti. Sono questi i presupposti scientifici della 7a edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci alle patologie neoplastiche e vascolari cerebrali.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

Negli ultimi 10 anni l'innovazione tecnologica ha sovvertito il modo di intendere e fare chirurgia, in particolare quella neurologica. Il cambiamento principale è stato riportato nel campo cerebrale, con strumenti sempre all'avanguardia che permettono procedure più rapide e più efficaci. Da un punto di vista produttivo l'Italia è sempre stata all'avanguardia rispetto ai paesi di tutto il mondo. Le strutture italiane, infatti, riescono ad abbracciare velocemente questo cambiamento, rendendo i loro servizi sempre più efficaci ed efficienti.

“La Neuronavigazione – ha spiegato Raffaelino Roperto, neurochirurgo del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri di Roma – è un sistema di localizzazione stereotassico tecnologicamente avanzato che permette di fornire una localizzazione precisa (ed in tempo reale) dell'anatomia del paziente integrando e mostrando un qualunque punto del campo operatorio su una immagine TAC o RMN dello stesso paziente selezionata preoperatoriamente. Il Monitoraggio Neurofisiologico intraoperatorio, permette di eseguire interventi sempre più complessi, riducendo in maniera significativa il rischio di deficit neurologici post-operatori. Un'altra importante metodica è rappresentata dall'Awake Surgery, ossia tutti quegli interventi craniotomici a paziente sveglio e collaborante, con lo scopo di rimuovere quanto più tumore possibile senza provocare danni neurologici aggiuntivi e permanenti”.

#### **Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



# Portali

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



## Arezzo cuore della neurochirurgia in Italia

Qui Arezzo | 23-4-2016

AREZZO - Si conclude oggi ad Arezzo, la VI edizione del Corso internazionale di dissezione "hands-on" rivolto agli specialisti in Neurochirurgia su preparati anatomici, riguardanti i vari approcci ...

[Leggi la notizia](#)



**Greg Wrubell** Milan-Stresa-Verona-Padua-Venice-Veneto-Arezzo-Florence-San Gimignano-Orvieto-Rome-Sorrento-Capri-Pompeii...Rome again. Arrivederci, Italia!

Persone: mastronardi presidente  
Organizzazioni: ospedale associazione italiana  
Luoghi: arezzo italia  
Tags: cuore cambiamento



**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)



## Tumori al cervello, 4.500 nuovi casi all'anno in Italia -2-

**Red/Apa**

Askanews

28 aprile 2016

Roma, 28 apr. (askanews) - Come precisa Luciano Mastronardi, Direttore UOC Neurochirurgia dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma - ASL Roma 1 e Presidente della Associazione Italiana di Dissezione Anatomica (AIDA) - "qualsiasi aumento di volume all'interno del cranio si traduce in un aumento della pressione intracranica, in quanto la scatola cranica è inestensibile. Cefalea, vomito, epilessia e deficit neurologici sono i disturbi che più spesso si portano alla diagnosi".

Sono otto i nuovi casi diagnosticati di tumore cerebrale primitivo per ogni 100mila persone ogni anno, per un totale di circa 4500 nuovi tumori cerebrali diagnosticati ogni anno in Italia. Il sesso maschile risulta più colpito di quello femminile sebbene vi siano alcune differenze in alcuni tipi istologici: ad esempio, i meningiomi (tumori intracranici e spinali a partenza dalle meningi) sono più frequenti nelle donne ed i glioblastomi (tumori primitivi del cervello) negli uomini. I tumori cerebrali costituiscono il tipo più comune di neoplasie in pazienti pediatrici. In aumento i casi di tumore cerebrale primitivo nell'anziano: ancora ignote le cause, oltre naturalmente all'aumentata aspettativa di vita.

La tecnologia svolgerà un ruolo chiave sempre maggiore per sconfiggere questa malattia: gli enormi passi in avanti, fatti soprattutto negli ultimi 5 anni, promettono importanti cambiamenti e tempi di intervento sempre più veloci ed efficaci. Il progresso ha così accelerato il processo di guarigione e di osservazione, con strumenti meno invasivi e più innovativi.

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)

"La Neuronavigazione - spiega Raffaelino Roperto, neurochirurgo del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri di Roma - è un sistema di localizzazione stereotassico tecnologicamente avanzato che permette di fornire una localizzazione precisa (ed in tempo reale) dell'anatomia del paziente integrando e mostrando un qualunque punto del campo operatorio su una immagine TAC o RMN dello stesso paziente selezionata preoperatoriamente. Il Monitoraggio Neurofisiologico intraoperatorio, permette di eseguire interventi sempre più complessi, riducendo in maniera significativa il rischio di deficit neurologici post-operatori. Un'altra importante metodica è rappresentata dall'Awake Surgery, ossia tutti quegli interventi craniotomici a paziente sveglio e collaborante, con lo scopo di rimuovere quanto più tumore possibile senza provocare danni neurologici aggiuntivi e permanenti".

**Studio Comunicazione Diessecom**

Davide Volterra 346 8616788 [diessecom@gmail.com](mailto:diessecom@gmail.com)

Francesco Salvatore Cagnazzo 392 1105394 [studiodiessecom@gmail.com](mailto:studiodiessecom@gmail.com)

Daniele Toscano 333 3757361 [studiodiessecomdue@gmail.com](mailto:studiodiessecomdue@gmail.com)